



benelli.it

 **Benelli**

**Bilancio
di sostenibilità
2023**

 **Benelli**





**Bilancio
di sostenibilità
2023**



Indice

1.	Lettera del Presidente	6
2.	Introduzione del Direttore Generale	8
3.	Le nostre radici, la nostra identità	10
3.1	Sempre un passo avanti	16
3.2	La storia Benelli	18
3.3	Progresso continuo	20
3.4	Mission e valori	24
4.	La gestione etica del business	26
4.1	Codice etico Benelli	30
4.2	Governance	32
4.3	Qualità e certificazioni	34
4.4	La sicurezza dei clienti	36
4.5	Sostenibilità ed eccellenza della catena di fornitura	38
5.	To the future	42
5.1	Gli stakeholder Benelli	46
5.2	Rete degli stakeholder	47
5.3	L'analisi di materialità	48
5.4	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile	50
5.5	Il nostro impegno verso il futuro	52
6.	Benelli Green	54
6.1	L'attenzione per l'ambiente	58
6.2	Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	66
6.2.1	BE.S.T.	67
6.2.2	Nichelatura chimica	70
6.2.3	Benelli Advanced Impact	72
6.2.4	Elettroerosione chimica	74
6.3	Ricerca di materiali sostenibili	76
6.3.1	Vision - White, Green, Brown	78
6.4	Sviluppo di processi sostenibili	80
6.4.1	Analisi LCA	81
6.4.2	Additive manufacturing	83
6.4.3	Mixed Reality	84
7.	Il valore delle persone	86
7.1	Valorizzazione e crescita delle risorse umane	90
7.2	Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	100
7.3	Partnership e collaborazioni	106
8.	Nota metodologica	108
8.1	I temi materiali	109
8.2	Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo	111
9.	GRI Content Index	112

1. Lettera del Presidente

Introduco la seconda edizione del nostro bilancio di sostenibilità ricordando le principali varianti e migliorie rispetto all'anno 2022. Innanzitutto, siamo rimasti fedeli al nostro motto "Sempre un passo avanti" che, senza riferimenti competitivi, significa proprio mantenere un'evoluzione e un miglioramento continuo.

Nonostante i ritardi e i costi maggiori che abbiamo dovuto sopportare per la presenza di binari desueti, abbiamo completato nel 2023 il nuovo immobile che ospita mensa e spogliatoi.

Questo immobile, progettato dall'architetto Gaudenzi, ha un grado di comfort e di godibilità superiore alla sistemazione precedente, che pure era stata un passo avanti rispetto al primo insediamento.

Nell'intento di mantenere l'Azienda forte, non semplicemente pingue, abbiamo ampliato il catalogo con la terza edizione della linea Nova e abbiamo arricchito la serie dei nostri brevetti con tre brevetti internazionali.

Uno di questi riguarda le canne ad anima liscia



e, visti i primi riscontri della clientela, dovrebbe darci buone soddisfazioni negli anni a venire.

Sempre allo scopo di irrobustire la struttura della Benelli, abbiamo introdotto per la prima volta la figura del Direttore Generale separata dal Presidente.

L'incarico è stato assunto dall'Ingegnere Paolo Viti di Urbino, che ha già diretto con successo lo stabilimento per anni, facendolo progredire in modo significativo.

Non siamo al capolinea e questo ci dà fiducia di poter ancora fare, e fare meglio, negli anni a venire.

Buon proseguimento.

Cavaliere del Lavoro Ing. Luigi Moretti
Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be "L. Moretti", with a stylized flourish at the end.

2.

Introduzione del Direttore Generale

Il **Bilancio di Sostenibilità Benelli 2023** è presentato ufficialmente in occasione della tradizionale cena aziendale estiva.

Questo è il momento di aggregazione e di motivazione riservato a tutti i lavoratori e alle loro famiglie, anch'esse invitate a visitare l'azienda e godere del calore della serata, insieme ai principali stakeholder aziendali.

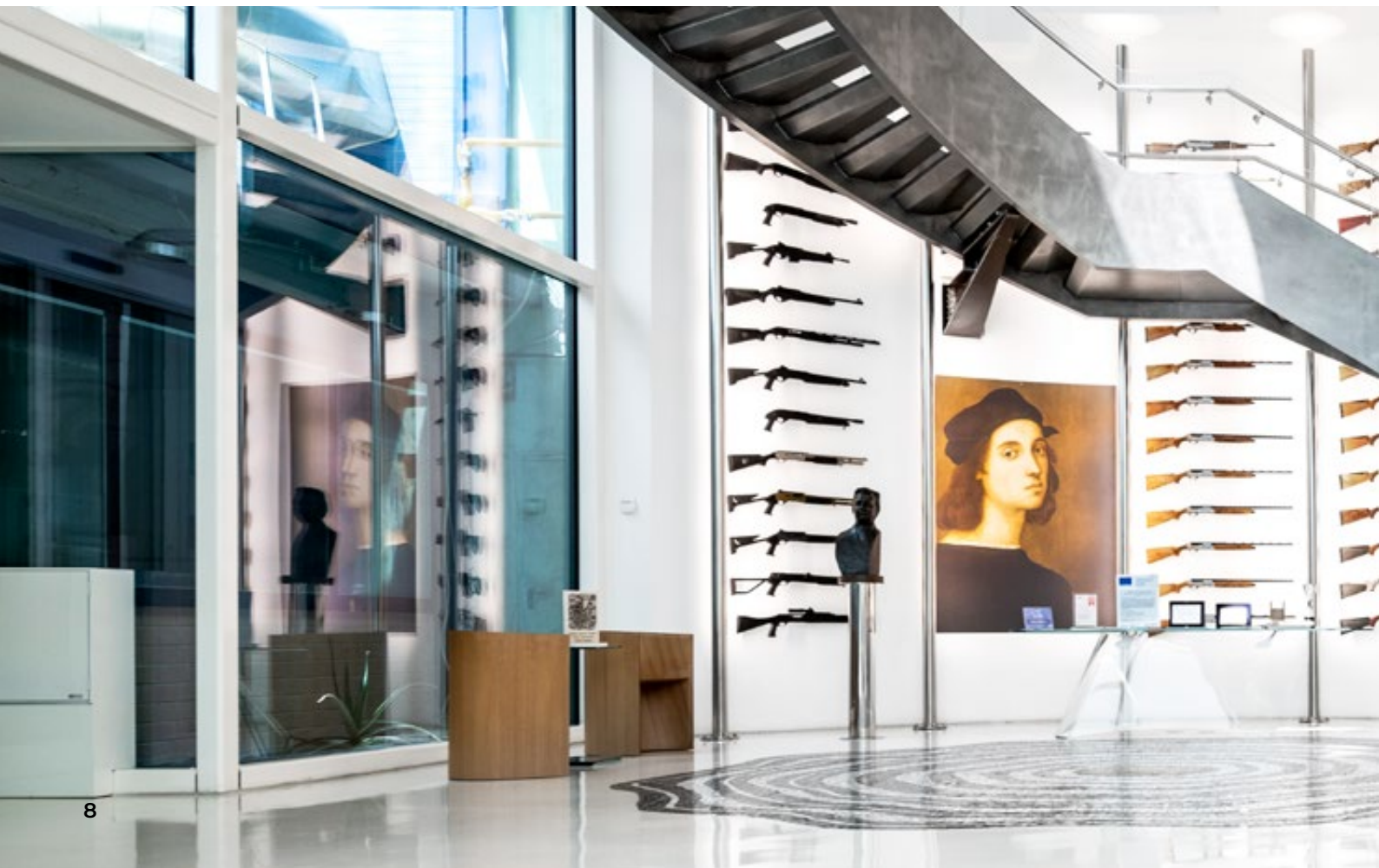
L'azienda ha deciso di redigere **volontariamente** questo bilancio; non è infatti, ad oggi, un documento obbligatorio per legge.

Così come non lo sono le certificazioni di **Qualità, di Sicurezza e Ambientale** di cui

l'azienda può fregiarsi già da diversi anni e che non ci sono richieste dalla legge o dai clienti, ma unicamente dalla nostra **coscienza di imprenditori e lavoratori responsabili**, che restituiscono al territorio nel quale operano una parte consistente della ricchezza prodotta.

In **termini economici**, con gli stipendi, le tasse pagate e la sussidiarietà.

In **termini di rispetto dell'ambiente**, grazie agli investimenti e alla ricerca per l'eliminazione di tutti i veleni dalla fabbrica, come la dismissione del cromo esavalente e l'introduzione di processi ecosostenibili, quali il trattamento BE.S.T..



In termini di **rispetto delle persone**. La costruzione del nuovo edificio per i servizi sociali dei dipendenti che ospita la nuova mensa, i nuovi spogliatoi e la nuova portineria ne è un esempio tangibile.

Allo stesso modo lo sono la **gara di tiro a volo** o la **cena aziendale**, che rappresentano occasioni create dall'azienda per stare insieme al di fuori dalla quotidianità del lavoro e fare squadra, motivandoci a vicenda.

Io mi sono innamorato della Benelli esattamente venti anni fa, quando nel febbraio 2004 ho iniziato a lavorare qui. Il motivo è semplice: Benelli ha **sempre creduto in questi**

valori, senza parlarne troppo, ma realizzandoli concretamente.

Siamo sempre stati più bravi a fare che a parlare. Perciò abbiamo deciso di scrivere le cose buone che facciamo in favore dell'ambiente e delle persone in questo bilancio di sostenibilità, che racconta chi siamo e cosa facciamo in parole e immagini semplici.

Buona lettura!

Ing. Paolo Viti
Direttore Generale



3.

Le nostre radici, la nostra identità





3.

Le nostre radici, la nostra identità

Metafora stessa del principio dell'inerzia, la storia di Benelli inizia nel 1967, quando un'idea avveniristica si trasforma in futuro, in una linea idealmente tesa all'infinito.



L'appassionante avventura industriale di Benelli nasce da un incontro, avvenuto nel gennaio del '67, tra l'ingegno di Bruno Civolani, inventore di un cinematismo di nuova concezione, e la passione dei fratelli Benelli, al tempo titolari di una famosa ditta produttrice di motociclette.

Una vera e propria *sliding door*, che determinò l'immediata decisione dei fratelli Benelli di sfruttare la loro attitudine per la meccanica fine e realizzare un fucile da caccia rivoluzionario basato sul **sistema inerziale: il 121, capostipite di tutta la produzione Benelli.**

Da quel primo giorno, ciò che ha sempre contraddistinto l'azienda è la **filosofia dell'innovazione**, di cui il prodotto diviene manifestazione concreta in ogni sua declinazione e la produzione esempio da seguire.



1967



2023



3.1

Sempre un passo avanti

Benelli Armi S.p.A. è leader di settore nella produzione di fucili semiautomatici a uso venatorio e sportivo, seguendo un cammino che si innesta alle radici della cultura italiana per giungere a un'avanguardia tecnologica dallo stile inconfondibile.





Situata a Urbino, in uno stabilimento produttivo oggetto di progressivi ampliamenti e modernizzazioni, Benelli ha vissuto i suoi oltre 50 anni di storia muovendosi tra l'eccellenza tecnologica e produttiva e la vocazione per il bello, figlia della cultura rinascimentale che caratterizza la storia del territorio in cui risiede.

L'unione di queste due anime sintetizza perfettamente la direzione d'impresa che l'azienda persegue a ogni livello. Fedele allo slogan aziendale *Always a step ahead*, infatti, Benelli ha sempre investito in **Ricerca e Sviluppo**, affermandosi come marchio prestigioso e fortemente innovativo nel mercato delle armi da caccia, sportive e di difesa.

La spinta costante alla qualità e all'eccellenza costruttiva, così come la capacità di coniugare efficacemente la precisione meccanica con il design ricercato dei prodotti, ha ispirato le attività di business dell'azienda per tutto il suo sviluppo, permettendole di affermarsi anche a livello internazionale.

Dopo una prima espansione europea nel 1975, in seguito alla fondazione di Benelli Iberica, l'azienda viene acquisita da Beretta nel 1983 – poi divenuta Beretta Holding nel 1995 – e successivamente conquista il mercato a stelle e strisce, con la creazione della filiale di vendita Benelli USA, ad Accokeek, nel Maryland.

3.2 La storia Benelli



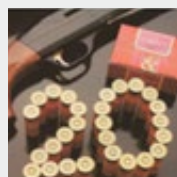
1965

1967
I fratelli Benelli fondano la Benelli Armi S.p.A. a Urbino. Bruno Civolani inventa il sistema inerziale Benelli



1970

1969
121: il capostipite di tutta la produzione Benelli



1973
Il primo semiautomatico in calibro 20



1975
Fondazione della Benelli Iberica in Spagna



1980

1978
Serie SL80: 121, 123, Special 80, Extra Lusso Benelli



2000

1998
Nova calibro 12 in tecnopolimero



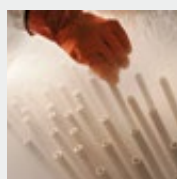
1998
M4: la scelta dei Marines americani



2003
A.R.G.O.®: rivoluzionario sistema a presa di gas brevettato



2004
Comfortech System@: primo e unico sistema di comfort brevettato al mondo

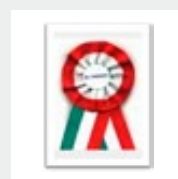


2005

2004
Raffaello Crio ottimizza le prestazioni balistiche di canne e strozzatori



2008
Acquisizione del marchio Franchi



2009
Qualifica Free Pass per i fornitori eccellenti



2017
Introduzione Bewelfare, piano welfare per i dipendenti



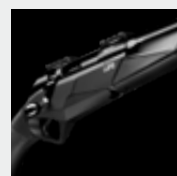
2017
Bolt action Franchi Horizon



2018
Impianto e tecnologia di trattamento BE.S.T.



2019
MCM con Intelligenza Artificiale



2020
Lupo: prima bolt action Benelli

2020



2021
300.000 armi prodotte e vendute



2022
Fucile n. 5.000.000



1985

1990

1983

Nasce la famiglia Montefeltro

1983

Acquisizione da parte del Gruppo Beretta

1987

Famiglia Raffaello: perfetta unione di valore estetico ed eccellenza tecnologica

1988

Innovazione tecnologica. Lavorazione automatizzata con robot

1992

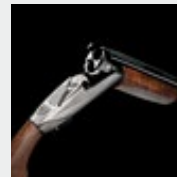
Super Black Eagle, il primo semiautomatico supermagnun del mercato USA

1997

Licenza per l'apertura della sede distaccata del Banco Nazionale di Prova Sparo a Urbino

1997

Filiale di vendita Benelli USA ad Accokeek



2010

2015

2009

Vinci: 4 nuovi brevetti© per 3 moduli - calcio, canna e affusto

2010

L'unico semiautomatico in calibro 28

2013

Industrializzazione dell'innovativo ed ecologico processo di saldatura laser delle canne

2014

Presentazione della gamma di semiautomatici mancini

2015

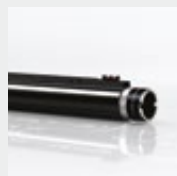
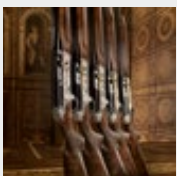
Lancio del sovrapposto 828 U

2015

Benelli Industry 4.0 Robot collaborativi AGV

2017

Lancio Super Black Eagle 3



2023

2022

Presentazione Magnifico Set of Five

2022

Nuova serie Montefeltro

2022

Primo Bilancio di Sostenibilità

2023

Benelli Advanced Impact: innovativa tecnologia brevettata di canna e strozzatore

2023

Macchina ECM per rigatura canne

2023

Innovazioni tecnologiche: reparti di Additive Manufacturing e Mixed Reality

2023

Nuova mensa aziendale

3.3

Progresso continuo

Ogni risultato raggiunto, altro non è che il primo passo per il successivo.

La progressiva crescita dell'azienda negli anni ha determinato l'ampiezza dell'attuale produzione Benelli, che copre una vastissima gamma di prodotti: **fucili semiautomatici, fucili sovrapposti, fucili a pompa, fucili semiautomatici mancini, carabine semiautomatiche, carabine bolt action e pistole.**

Ciascuna tipologia di arma, realizzata con molteplici tecnologie dedicate, comprende diverse famiglie di prodotti e calibri, a conferma dell'importanza che Benelli attribuisce a una produzione eterogenea, che tenga conto delle esigenze specifiche di cacciatori e tiratori.

Parallelamente, in linea con l'importanza che l'azienda attribuisce alla continua innovazione, Benelli si dedica alla progettazione di **Concept Gun**, prototipi dal design e dalle funzionalità estreme, che sono manifestazione della più originale ricerca creativa. Ispirati ai principi del *Concept Design*, questi *unicum* vengono impiegati come modelli di soluzioni e tecniche





innovative da replicare nella produzione in serie e rappresentano immagini viventi di un possibile futuro.

Sul sito web aziendale è esposta tutta l'offerta Benelli, con pagine dedicate a ogni prodotto, brochure scaricabili con le relative descrizioni tecniche e un dettagliato manuale d'uso, finalizzato a garantirne un utilizzo completamente sicuro.

La vendita dei prodotti Benelli avviene attraverso punti vendita dislocati su tutto il territorio nazionale e all'estero, grazie alle esportazioni in Europa, Asia, Africa, Stati Uniti, Canada, Centro e Sud America.

+5.500.000 Fucili prodotti

80 Paesi di esportazione

+1850 Differenti versioni
di prodotto disponibili

Questi numeri testimoniano i risultati raggiunti dall'azienda, che nel 2021 ha registrato l'anno record della propria storia, con **300.000 armi**. Il numero totale di armi vendute ed esportate in 80 Paesi nel 2023 ha portato a un fatturato globale a bilancio della società di **166.253.253 €**.

Il Capitale Sociale di Benelli Armi S.p.A. è pari a 4.368.000 € ed è suddiviso in 8.400.000 azioni del valore nominale di 0,52 €. Il valore delle altre riserve e delle altre voci che compongono l'equity di Benelli – compreso anche l'utile di bilancio del 2022 – è pari a 108.986.802 €. La somma di queste due voci, pari a 113.354.802 €, rappresenta il totale del Patrimonio netto di Benelli.

Le altre voci di bilancio che formano il Passivo, comprensive di Fondi Rischi e Oneri, Trattamento di Fine rapporto, Debiti e Ratei e risconti Passivi, sono pari a 34.952.148 €. Di queste, il totale dei debiti è pari a 29.253.540 €.





3.4

Mission e valori

Costante ricerca dell'innovazione, sviluppo di nuove tecnologie e materiali, eccellenza delle lavorazioni meccaniche e realizzazione di un design distintivo sono i pilastri attorno ai quali Benelli persegue la propria missione.

We make the future happen, questa è la sfida raccolta dall'azienda ed esprime la consapevolezza che l'innovazione non può prescindere dalla riconfigurazione delle attività produttive in ottica di transizione tecnologica e digitale. Benelli presenta, infatti, una struttura aziendale e produttiva all'avanguardia, che può contare, oltre che su mezzi e impianti avanzati,

I valori di Benelli

“L'attenzione verso lo sviluppo tecnologico è parte integrante di una cultura della qualità di ampio respiro, in grado di promuovere i valori fondamentali per l'azienda.”





**Innovazione
continua**



**Valorizzazione e
crescita professionale
del personale**



**Condivisione di competenze
e collaborazione
in ottica di multi-funzionalità**



**Trasparenza,
responsabilità
e rispetto a tutti i livelli**

su sofisticate tecnologie e software, in grado di determinare con precisione i calcoli strutturali e simulare i processi meccanici, garantendo piena funzionalità, affidabilità e automazione.

Il rispetto di questi valori, essenziale per affermare un concetto di qualità che vada oltre il raggiungimento di elevati standard di prodotto, si integra necessariamente con **l'impegno di sostenibilità** dell'azienda, in un percorso di crescita economica che procede di pari passo alla salvaguardia dell'ambiente e

alla tutela degli aspetti sociali interni ed esterni all'organizzazione.

Tale impegno, descritto nel presente Bilancio di Sostenibilità, prende anche forma nella **strategia di comunicazione aziendale**, sempre più orientata a valorizzare le iniziative e gli obiettivi di sostenibilità, con la quale Benelli veicola la sua identità e missione a tutti gli stakeholder, impegnandosi a descrivere in modo chiaro e trasparente gli impatti ambientali, economici e sociali delle proprie attività.

4.

La gestione etica del business





4.

La gestione etica del business

Rispetto della legalità e dell'etica aziendale: un obiettivo, una realtà.

Tutti i principi che guidano la governance aziendale sono specchio della filosofia d'impresa portata avanti nel corso della storia di Benelli. I valori etici di una realtà non si misurano nella loro espressione, non sono semplicemente parole scritte all'interno di un documento, ma si ritrovano nella correttezza dei comportamenti quotidiani che ogni singolo componente dell'azienda porta avanti.

La formalizzazione, però, è il primo passo per l'adesione a un determinato modello di comportamento. Per questo Benelli condivide con tutti i suoi interlocutori il proprio Codice etico. Un documento che descrive le norme di comportamento a cui devono attenersi Amministratori, Organi sociali, dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori, e definisce le responsabilità etiche e sociali dell'azienda nei confronti degli stakeholder, prevenendo comportamenti scorretti o non conformi ai principi etici esposti.

Principi fondamentali:

- Imparzialità;
- Senso di responsabilità e trasparenza;
- Equità;
- Integrità;
- Riservatezza delle informazioni.

Perché vivere in un ambiente virtuoso, ci sprona a essere la versione migliore di noi stessi.





4.1

Codice etico Benelli

È dalla profonda convinzione che la crescita economica non possa prescindere dalla generazione di valore e benessere per la collettività, che è stato stilato il Codice etico aziendale.

La *corporate social responsibility* è, per noi, un impegno costante e quotidiano nei confronti degli stakeholder e, più in generale, della società, nonché l'unica via percorribile nel mondo di oggi per coniugare elevati margini di redditività, miglioramento dell'efficienza gestionale e rispetto dei valori che guidano le attività di business:



- tradizione e legame con il territorio;
- rispetto, crescita e coinvolgimento delle risorse umane nella cultura aziendale;
- professionalità dell'ambiente di lavoro;
- attività di ricerca e sviluppo;
- salute e sicurezza dei lavoratori;
- salvaguardia ambientale.

Nel mondo dei *big data*, la tutela della privacy è una componente fondamentale del rapporto che Benelli instaura sia con i propri dipendenti che con i clienti, in linea con il Regolamento UE 2016/679 noto come *General Data Protection Regulation* (GDPR). Questi possono contare sulla massima sicurezza nella gestione e nella protezione dei dati personali. Infatti, nel triennio 2021-2023 non si sono registrati casi comprovati di violazione della privacy o perdita dei dati personali dei clienti.

Benelli si è inoltre dotata del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" previsto dal D.Lgs. 231/2001 – **Modello 231** – un insieme

di regole di carattere generale e operative il cui rispetto consente di **prevenire comportamenti illeciti, scorretti e irregolari**, quali reati contro la Pubblica Amministrazione, delitti informatici, criminalità organizzata, falsità in monete e carte di pubblico credito, reati contro l'industria, il commercio e di natura societaria, reati contro l'integrità individuale, abusi di mercato, riciclaggio, sfruttamento dei lavoratori. Contestualmente, l'azienda ha istituito un **Organismo di Vigilanza**, con il compito di monitorare l'osservanza delle prescrizioni del Modello. Benelli ha inoltre adottato specifiche procedure volte a regolare la vendita di armi comuni alla Pubblica Amministrazione e a Enti Parastatali esteri e la vendita di armi da guerra alle Forze Armate e a Stati esteri, tramite gare o trattative private. Al contempo, l'Azienda ha definito regole e procedure per selezionare gli spedizionieri e soddisfare le richieste del Ministero della Difesa per il calcolo del costo orario relativo alla produzione di alcune tipologie di approvvigionamenti. Infine, ulteriori procedure mirano a fornire linee

guida per l'assunzione del personale nel pieno rispetto delle normative stabilite dal Modello 231 e per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e delle relative visite ispettive, dei finanziamenti, dei contributi pubblici e dei flussi finanziari. Anche la **prevenzione e la gestione della corruzione** rappresenta una priorità per Benelli, come dimostrato dall'assenza di casi di corruzione accertati nel triennio 2021-2023.

In ambito di **prevenzione e gestione dei rischi**, l'azienda ha condotto un'analisi del contesto interno ed esterno, in linea con gli obblighi di conformità normativa previsti dalla certificazione ISO 14001. Tale analisi, aggiornata annualmente, ha portato all'individuazione delle opportunità e dei fattori di rischio che risultano più significativi per le finalità e per le linee strategiche di Benelli, definendo di conseguenza specifiche azioni di miglioramento e contenimento volte ad assicurare una gestione efficiente degli impatti ambientali attuali e potenziali derivanti dalle attività aziendali.



4.2

Governance

Etica e solidità di impresa: chi siamo sempre stati.

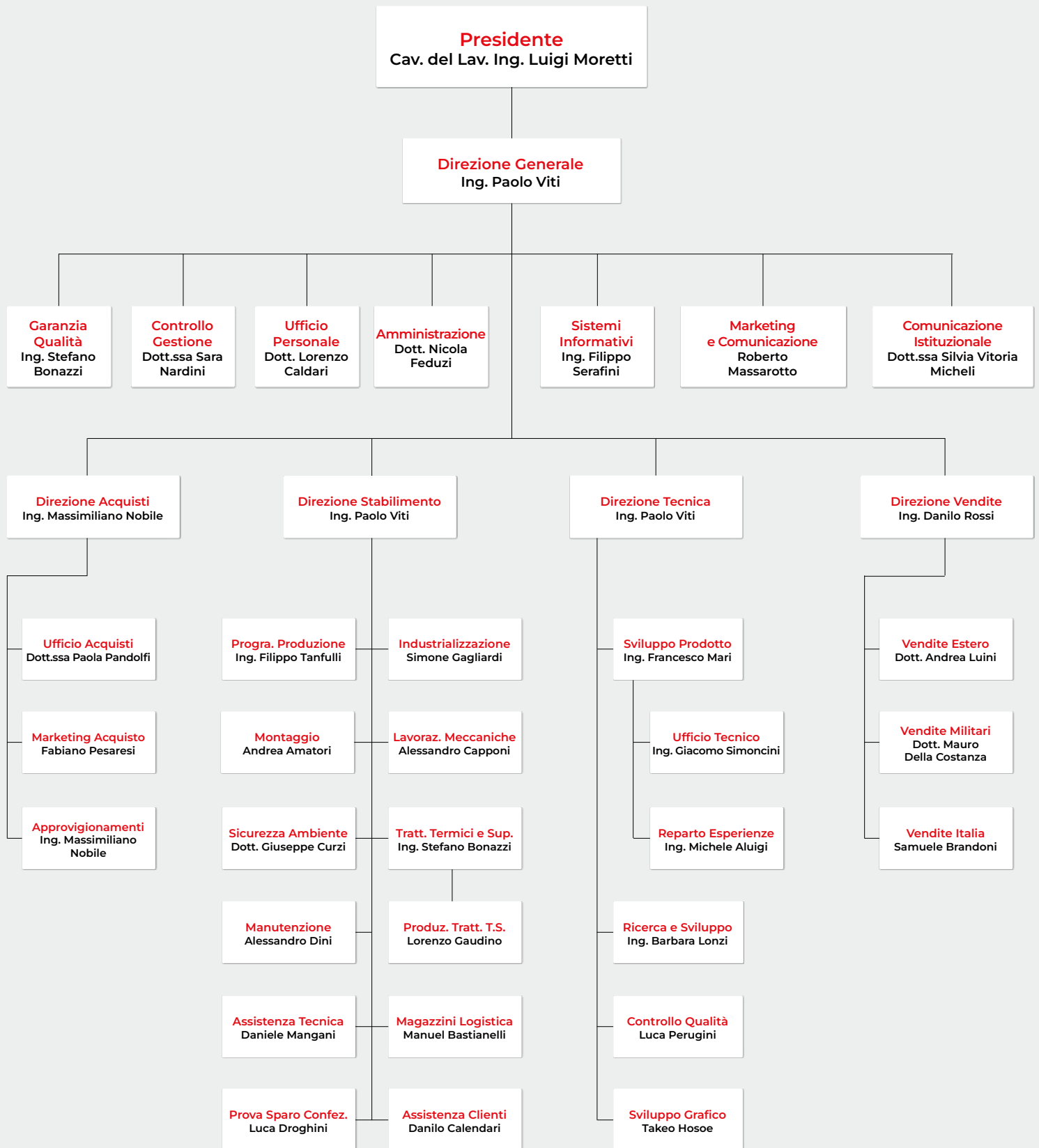
Il sistema di valori che definisce l'etica aziendale nasce con la nascita di Benelli stessa e ne tratteggia il cammino, sintetizzandosi in un'unica parola: identità.

Le radici profonde e il legame autentico con il territorio che l'azienda abita si intersecano con una **visione di impresa proiettata al futuro**, pronta a seguire e spesso a precedere

la naturale evoluzione di un mondo dinamico che muta a velocità sempre maggiori. Questo sistema di valori nasce dalle persone e si tramanda attraverso le generazioni di lavoratrici e lavoratori, che rendono Benelli la realtà che è.

L'identità aziendale è garantita in primo luogo dall'impegno della direzione apicale, inquadrata in un modello di governance che riflette l'assetto organizzativo delle Società per Azioni ed è conforme alle più moderne pratiche internazionali. Il Consiglio di Amministrazione rappresenta il principale organo di governo ed è composto da un Presidente, un Consigliere Delegato e tre Consiglieri.





4.3

Qualità e certificazioni

Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente: le nostre chiavi per uno sviluppo sostenibile del business.

Nel contesto di riferimento in cui Benelli opera, un'attenta e strutturata gestione dei rischi e delle conformità normative è essenziale per mantenere elevati livelli di efficienza e competitività nonché definire obiettivi di miglioramento continuo della performance aziendale.



Per questo Benelli si è dotata di un **sistema di gestione integrato relativo ad aspetti di Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente**, che copre l'intero perimetro delle *operations*, dalla progettazione dei prodotti fino alla loro distribuzione al cliente finale, allo scopo di definire un insieme di prassi e procedure rigorose che guidino le scelte strategiche e operative dell'azienda. A conferma della priorità assunta dal controllo efficiente ed equilibrato dei tre aspetti – Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente – Benelli ha ottenuto le certificazioni del proprio sistema di gestione integrato secondo le norme **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**, che definiscono i requisiti da soddisfare in ambito di controllo della qualità, tutela ambientale e salute e sicurezza sul lavoro.

In conformità alle prescrizioni stabilite dalle norme ISO 9001, 14001 e 45001, Benelli effettua annualmente un **riesame dei sistemi certificati**, con l'obiettivo di analizzare le politiche, le evoluzioni normative di riferimento e i cambiamenti nel contesto interno ed esterno, verificare lo stato di avanzamento delle azioni previste e pianificare obiettivi di miglioramento, verso il raggiungimento di elevate prestazioni dei processi.

L'applicazione di un sistema di gestione integrato passa, infatti, anche attraverso il costante **monitoraggio degli sviluppi del mercato** e l'anticipazione delle sue future evoluzioni, nella convinzione che l'apertura a nuove tecnologie e la spinta all'innovazione rappresentano un presupposto fondamentale per sviluppare un percorso strategico incentrato su progettazione, produzione e distribuzione

di prodotti eccellenti, affidabili, sicuri e sempre meno impattanti sull'ambiente.

Inoltre, il ricorso a processi avanzati garantisce una maggiore salvaguardia della sicurezza degli operatori, con l'uso sempre maggiore dell'automazione dei processi e la conseguente diminuzione degli infortuni e delle malattie professionali, e dell'ambiente, attraverso la ricerca di materiali più sostenibili e la riduzione delle risorse impiegate.



UNI EN ISO 9001:2015
QUALITÀ



UNI EN ISO 14001:2015
AMBIENTE



UNI ISO 45001:2018
SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

4.4

La sicurezza dei clienti

Garantire elevati standard di qualità dei prodotti e servizi non è un semplice obiettivo, è una filosofia di impresa, ottenuta grazie a un sistema integrato di gestione.

La **sicurezza dei prodotti** è alla base di questo sistema di gestione e ne costituisce il primo e fondamentale principio. Per assicurare la massima tutela del cliente finale, l'azienda si affida a un doppio sistema di controllo: il primo è rappresentato dalla funzione interna delegata

al **controllo della qualità**, mentre il secondo è svolto dal **Banco Nazionale di Prova**, ente certificatore statale con sede all'interno dello stabilimento aziendale, che effettua la verifica finale della conformità del prodotto ed è legalmente responsabile per qualsiasi danno causato da malfunzionamenti dei prodotti non direttamente riconducibile alla struttura dell'arma.

Nel 2023, il valore dell'indice di difettosità in prova sparo – che misura la percentuale di fucili risultati difettosi per famiglia di prodotti – ha dimostrato il complessivo raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno.

A conferma del forte presidio di Benelli sulla conformità dei prodotti alle normative vigenti, nel triennio 2021-2023 non si sono registrati episodi di non conformità relativi agli impatti dei prodotti sulla salute e sulla sicurezza dei clienti.

Inoltre, per avere una visione a 360 gradi, l'azienda analizza annualmente le azioni già in corso e affina nuove soluzioni per misurare la **soddisfazione dei clienti**, l'andamento delle **prestazioni commerciali** e le performance dei processi di fornitura, progettazione, sviluppo e produzione.

Benelli si impegna a garantire elevati standard di qualità anche a monte dei processi di produzione, misurando annualmente la qualità delle forniture (percentuale di prodotti risultati non conformi ricevuti dai fornitori): il triennio 2021-23 ha registrato un valore di 0,14% nel 2021, di 0,40% nel 2022 e di 0,33% nel 2023, in linea al trend rilevato fin dal 2010, con oscillazioni fisiologiche sotto lo 0,5%. Questo conferma i risultati estremamente positivi in termini di *supply quality*¹, specialmente considerando l'incremento di produzione registrato nel triennio.



Il 2021 è una data storica per Benelli e segna il record di produzione dell'azienda, passata da 195 mila a oltre 300 mila armi prodotte.

Ciò ha tuttavia comportato una lieve diminuzione della puntualità dei fornitori (calcolata sugli importi ricevuti), calata dal 91% all'85% nel corso dell'anno, con la conseguente riduzione dall'84% al 71% del Livello di Servizio Forniture. Nel 2022 la puntualità è rimasta la stessa (85%) e il Livello di Servizio si attesta al 72%. Nel 2023 si registra un nuovo incremento della puntualità, passata all'87%, e un incremento più sostanzioso dell'ILS, al 79%.

Per mantenere standard elevati, Benelli ha provveduto a calcolare i rischi relativi alla fornitura, prendendo in considerazione fattori quali il personale, la flessibilità, la capacità produttiva, il supporto tecnico, ecc., e sta attualmente sviluppando un progetto di Risk Management per i fornitori al fine di ridurre il rischio di interruzione della *supply chain*.

L'attenzione verso la qualità dei prodotti richiede, inoltre, un efficiente servizio di **Assistenza Clienti**: nel triennio 2021-2023, in continuità con gli anni precedenti, emerge il progressivo e sostanziale miglioramento del servizio, con la riduzione dei giorni medi per riparazione delle armi in garanzia (6 nel 2021, 4 nel 2022 e 4 nel 2023), legato principalmente alla suddivisione del Reparto in due enti distinti: Assistenza Tecnica Clienti (ATC) o Customer Care e Riparazioni Armi Clienti (RAC) o Customer Service.



1. Per la descrizione esaustiva del progetto, si rimanda al box di approfondimento “Il Progetto BEAP”, all’interno del sottocapitolo 4.5 del Presente Bilancio: “Sostenibilità ed eccellenza della catena di fornitura”.



Benelli

4.5

Sostenibilità ed eccellenza della catena di fornitura

Promuovere la sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura significa perseguire l'innovazione dei prodotti e dei processi.

La relazione con i fornitori, gestita dal dipartimento Acquisti di Benelli, costituisce una componente fondamentale della strategia di innovazione e crescita dell'azienda. Acquistando beni e servizi per importi superiori al 50% del proprio fatturato, Benelli ha elaborato un'attenta selezione dei propri fornitori, attraverso criteri che considerano anche aspetti di riduzione dell'impatto ambientale, di responsabilità sociale, di rispetto dei diritti umani e della diversità nonché di etica professionale.

Con l'obiettivo di gestire in modo efficiente le diverse fasi del processo di acquisto – dalla ricerca, selezione e valutazione dei fornitori fino alla gestione degli ordini d'acquisto – l'azienda ha introdotto, sul sito web istituzionale, un **portale dedicato ai fornitori** (<https://suppliers.benelli.it/home-page/>), rivolto a fornitori potenziali, attivi e storici, ma anche ad accademici, professionisti e colleghi di altre realtà aziendali presenti sul territorio nazionale e internazionale. Il portale, che assume anche la funzione di SRM (*Supplier Relationship Management*), si presenta come "piazza virtuale" che coinvolge i principali attori della *supply chain* di Benelli, facilitando le relazioni

strategiche e guidando la creazione di progetti interaziendali tra i fornitori e l'azienda, con una lente attenta all'innovazione delle componenti d'acquisto e dei prodotti finiti, per garantire la soddisfazione del cliente finale.

Attraverso il portale, Benelli attiva un articolato iter di qualifica e valutazione dei nuovi fornitori, che comincia con una fase di **prototipazione**, in cui il fornitore fornisce una campionatura ridotta, prosegue con un'**analisi di fattibilità**, che prevede un'attenta valutazione del livello di efficienza del fornitore in diversi ambiti e l'esecuzione di un audit, e culmina nel processo di **qualifica**, attraverso il quale Benelli esprime una valutazione formale volta a inserire il soggetto scelto nell'elenco dei fornitori. L'analisi di fattibilità e la fase di qualifica sono particolarmente importanti: l'analisi di fattibilità, infatti, comprende la condivisione con i fornitori di specifici questionari, orientati a comprendere il posizionamento

dell'organizzazione rispetto a temi ambientali (es. produzione di sostanze inquinanti, misure di riduzione dell'impatto ambientale, ecc.), il livello di efficienza energetica, il possesso di eventuali certificazioni, la sicurezza informatica e le azioni adottate al fine di garantire la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il processo di qualifica, essenziale per completare correttamente l'iter e diventare partner Benelli, richiede invece al fornitore di presentarsi con tutti i requisiti necessari (es. metodologie e strumenti di controllo utilizzati, calcolo delle *capability* di processo, certificati dei materiali impiegati, campioni fisici, *flowchart* di processo, ecc.), in linea con quanto indicato nelle Procedure di Qualità adottate dall'azienda. Infine, i fornitori che hanno superato con successo le fasi precedenti sono sottoposti a una **sorveglianza** costante, orientata a una misurazione delle performance in tempo reale e al riconoscimento di una rosa



di “Fornitori di Eccellenza”, che hanno contribuito in modo particolarmente determinante al successo aziendale.

Al fine di stabilire una relazione con i fornitori improntata sulla trasparenza e sulla condivisione dei principali valori che ispirano l'azienda nelle sue attività di business, il Reparto Qualità e l'ufficio Acquisti di Benelli hanno redatto il libro **Road to Excellence**, una pubblicazione distribuita a tutti i fornitori che guida il percorso verso l'eccellenza delle forniture e stabilisce le responsabilità e le norme di comportamento a cui devono attenersi tutti i fornitori. In primo luogo, i processi di acquisto devono garantire la piena conformità al sistema di gestione integrato (Salute e Sicurezza, Ambiente, Qualità) di Benelli. I fornitori sono, infatti, tenuti a implementare nella propria organizzazione tutte le normative legate alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, coerentemente con il **Sistema di Gestione della Sicurezza** previsto dal D.lgs. 81/2008, e ad adottare un **Sistema di Gestione Ambientale** per formalizzare il proprio impegno a garantire la tutela

dell'ambiente nel rispetto della metodologia PDCA (*Plan-Do-Check-Act*).

I fornitori sono, inoltre, responsabili della **qualità dei prodotti**, impegnandosi ad assicurare, tramite l'implementazione di adeguati sistemi di controllo, che i prodotti e i servizi forniti siano conformi ai requisiti previsti, abbandonando un sistema basato sulla quantità per abbracciare una visione che attribuisca alla qualità – estesa non solo ai prodotti, ma anche a tutti gli ambiti lavorativi – la massima importanza, verso il raggiungimento di standard eccellenti e il costante consolidamento della relazione tra azienda e fornitori.

Infine, i fornitori Benelli sono tenuti a rispettare il **Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation)**, tenendo conto del recente aggiornamento dell'informativa sulla Privacy e della relativa contrattualistica rivolta ai fornitori, pubblicate sul sito web aziendale, che prevedono la possibilità di nominare un Responsabile Esterno per quei fornitori che, nello svolgimento delle proprie attività, si trovino a gestire dati personali di titolarità dell'azienda.



Il progetto BEAP

Il progetto Beap, portato avanti dall'azienda nel 2021 in collaborazione con Confindustria PU, si pone l'obiettivo di supportare la catena di fornitura di Benelli nel miglioramento della gestione e della valutazione del rischio, misurando la maturità dei processi gestionali della filiera Benelli, approfondendo le minacce e le opportunità legate al raggiungimento della strategia organizzativa dei fornitori e coinvolgendo attivamente tutti i soggetti che operano sulla *supply chain* per migliorare la capacità organizzativa e prevenire eventuali criticità. Il progetto si sviluppa secondo la metodologia PDCA (*Plan-Do-Check-Act*) e si propone di introdurre un concetto di rischio non più necessariamente associato a un'accezione negativa, ma piuttosto connesso all'idea di una *supply chain* resiliente, ossia in grado di sfruttare il processo di individuazione e prevenzione dei rischi al fine di identificare nuove opportunità di crescita e sviluppo per la filiera. Per rappresentare il potenziale impatto delle diverse tipologie di rischio sui processi aziendali esterni, Benelli ha assunto come punto di partenza l'*Allianz Barometer Risk 2021*, uno studio condotto annualmente da *Allianz Global Corporate & Specialty*, che riporta i più significativi rischi percepiti nell'anno di riferimento dalle aziende a livello internazionale.

Prendendo in considerazione i risultati dell'indagine, Benelli ha individuato quattro aree di attenzione principali, incentrate su **certificazioni, digitalizzazione, ambiente e sicurezza ed energia**, e relative modalità di intervento, misurate attraverso indicatori specifici.

Il presidio costante su queste aree consentirà all'azienda di migliorare la qualità e l'efficienza della propria catena di fornitura, aumentandone il vantaggio competitivo, e di distinguersi sul mercato, potenziando la capacità di adattarsi alle esigenze in continua trasformazione del settore di riferimento.



5. To the future





5.

To the future

Soddisfare i bisogni della generazione di oggi, senza compromettere quelli delle generazioni del domani. Ambiente, persone, futuro.

È con questo obiettivo ben saldo che si disegna il nostro cammino. Lo sguardo sempre rivolto in avanti, fedele al più puro spirito Benelli.

La sostenibilità è uno dei temi più rilevanti che il mondo contemporaneo si trova ad affrontare, proiettato oltre sé stesso verso un domani da custodire e preservare.

Con la **seconda edizione del Bilancio di sostenibilità**, Benelli vuole continuare a promuovere una comunicazione sempre più trasparente ed efficace verso i propri stakeholder e consolidare, al contempo, la consapevolezza interna rispetto ai temi e agli **obiettivi di sostenibilità** più rilevanti, quali l'impatto ambientale, economico e sociale connesso alle attività di business.

Scopo di questa rendicontazione è fornire un'ulteriore modalità di dialogo e ascolto, costruendo una rete di **relazioni con gli stakeholder** ancora più solida, improntata su fiducia reciproca, trasparenza e collaborazione, attraverso una presentazione chiara e rigorosa dell'impatto che l'azienda ha sull'ambiente, l'economia e la società.





5.1

Gli stakeholder Benelli

Ogni strategia nasce da una visione di impresa fondata su una prospettiva di sviluppo sostenibile che duri nel tempo.

Per noi **responsabilità sociale d'impresa** significa comprendere come le nostre attività di gestione quotidiana si riflettono sul contesto in cui operiamo e, al contempo, sviluppare soluzioni che conducano verso un miglioramento continuo dell'influenza ambientale, economica e sociale dell'azienda.

Solo attraverso un dialogo aperto e costruttivo con gli **stakeholder** è possibile ricavare un riscontro diretto sul nostro operato, al fine di consolidare una relazione trasparente e duratura. L'azienda comunica con gli stakeholder, interni ed esterni, attraverso numerosi canali, quali intranet aziendale, codice etico, corsi di formazione, incontri periodici, bilancio di sostenibilità, assistenza pre e post-vendita, fiere ed eventi, sito web, canali social, portali dedicati, partecipazione a gruppi di lavoro, incontri periodici, audit di verifica, attivazione di partnership e collaborazioni.



5.2

Rete degli stakeholders



Personale



Business partners



Centri accademici



Clienti



Competitor



Sindacati



Comunità locali



Pubblica amministrazione



Associazioni di categoria



Comunità finanziaria



Enti no profit



Fornitori



Enti certificatori



Federazioni sportive



5.3

L'analisi di materialità

Guardare all'interno per proiettarci all'esterno con rinnovata consapevolezza e maturità.

Il documento è stato redatto in conformità agli standard di rendicontazione più diffusi e applicati a livello italiano e internazionale – *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards ("GRI Standards")* – nel rispetto dei valori di eccellenza, sviluppo tecnologico e integrazione con il territorio che caratterizzano l'evoluzione aziendale.

In linea con le indicazioni dei GRI Standard, Benelli ha svolto un'analisi di materialità, per individuare i temi sostenibili rilevanti sulla base dei quali definire i contenuti del Bilancio di sostenibilità 2023.

Dalle analisi condotte, approfondendo il contesto in cui l'azienda opera e i trend di sostenibilità a livello globale, sono emersi 11 temi materiali e 2 temi rilevanti ma non materiali, associati a quattro macroaree tematiche: Ambiente, Persone, Catena del valore, Eticità del business.





Tema materiale	Obiettivo
Efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale	Monitorare gli impatti ambientali delle proprie attività e implementare azioni volte alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra.
Gestione responsabile dei rifiuti	Efficientare i processi di gestione dei rifiuti, riducendo la generazione di scarti e contenendo così gli impatti della produzione.
Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e promuovere attività di prevenzione al fine di ridurre i rischi di infortunio e malattia professionale.
Uso sostenibile delle risorse idriche	Gestire in maniera responsabile l'utilizzo della risorsa idrica lungo tutte le attività.
Lotta alla corruzione	Adottare una condotta etica nel business, al fine di prevenire episodi di corruzione attiva e passiva.
Valorizzazione e benessere delle persone	Tutelare i livelli occupazionali e il benessere dei dipendenti, creando un clima di lavoro costruttivo.
Ricerca e gestione sostenibile dei materiali	Promuovere una gestione responsabile delle materie prime, ottimizzando e riducendo l'utilizzo di risorse naturali.
Promozione delle pari opportunità	Favorire un ambiente di lavoro inclusivo, volto a valorizzare la diversità individuale, a tutelare le pari opportunità e a garantire salari equi.
Sviluppo professionale dei dipendenti	Valorizzare il capitale umano dell'azienda, fornendo adeguate opportunità di crescita professionale e individuale.
Sicurezza dei prodotti	Impegnarsi in un perfezionamento costante dei prodotti, garantendone il corretto uso a tutela della sicurezza dei clienti.
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Promuovere la costante innovazione dei prodotti e dei processi aziendali, in linea con i più recenti sviluppi tecnologici.
Tema non materiale	Obiettivo
Privacy dei clienti e protezione dei dati personali	Rispettare la privacy dei clienti, assicurando la massima sicurezza e trasparenza nella gestione dei dati personali.
Gestione responsabile della catena di fornitura	Prevedere una gestione responsabile della catena di fornitura, limitandone gli impatti sul territorio e privilegiando fornitori locali.

5.4

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

I temi perseguiti dimostrano il contributo di Benelli a 15 dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) stabiliti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il 25 settembre 2015 i 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto 17 obiettivi che si inquadrano in un programma di azione più vasto, **costituito da 169 target o traguardi da raggiungere entro il 2030**. Tale Programma supera l'idea classica di sostenibilità come strettamente legata alle tematiche ambientali per affermare, invece, **una visione integrata**, che attribuisca pari importanza alla **dimensione ambientale, economica e sociale della sostenibilità**.

Sostenibilità significa in primo luogo **tutela dell'ambiente**, costante e lungimirante, attraverso strategie industriali all'avanguardia per promuovere l'economia circolare, la riduzione degli impatti della produzione e delle emissioni, azioni di efficientamento energetico, di ottimizzazione nella gestione di rifiuti e risorse idriche nonché interventi di riqualificazione del territorio.

Sostenibilità significa anche e soprattutto valorizzazione del **benessere delle persone**, che comprendono tutti gli stakeholder, interni ed esterni, connessi alle attività aziendali, e rappresentano il fine ultimo a cui è destinata ogni azione intrapresa: gestione delle risorse umane, sicurezza sul lavoro, promozione delle pari opportunità e dello sviluppo professionale, nonché **presidio sulla catena del valore**, che è sinonimo di sicurezza dei prodotti tesi a un costante perfezionamento e miglioramento della qualità, e

SDGs (Sustainable Development Goals)



infine privacy dei clienti, attraverso la protezione dei dati personali.

Sostenibilità significa anche **gestione etica del business**, al fine di prevenire episodi di corruzione attiva e passiva.

È allo sviluppo di queste tre dimensioni che vogliamo contribuire, accogliendo il

cambiamento globale auspicato dalle Nazioni Unite e impegnandoci attivamente a perseguire un modello di sviluppo sostenibile anche per le generazioni future.

Per spostare lo sguardo ancora un po' più in là, vicini al domani.

BENELLI GREEN GOALS	SDG DI RIFERIMENTO
Lotta alla corruzione	
Ricerca e gestione sostenibile dei materiali	
Uso sostenibile delle risorse idriche	
Gestione responsabile dei rifiuti	
Efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale	
Valorizzazione e benessere delle persone	
Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	
Sviluppo professionale dei dipendenti	
Promozione delle pari opportunità	
Sicurezza dei prodotti	
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e processi innovativi	
Privacy dei clienti e protezione dei dati personali	
Gestione responsabile della catena di fornitura	



5.5

Il nostro impegno verso il futuro

Progettualità e continuità: la via della sostenibilità.

Investire nel futuro è in primo luogo un'opportunità. Questa è la nostra filosofia, mossa dalla profonda consapevolezza che lo sviluppo sostenibile sarà l'obiettivo primario dell'economia globale dei prossimi anni. Per Benelli questa non è solo una visione programmatica, ma paradigmatica, che ha origine dal DNA stesso dell'azienda e trova conferma nella direzione di impresa che la guida.

Infatti, l'attenzione di Benelli verso le nuove frontiere tecnologiche non è nuova, ma parte di un percorso che l'azienda ha intrapreso già da molti anni, che prende corpo nell'**Impresa 4.0**, a oggi una realtà consolidata, e si evolverà ulteriormente con l'**Impresa 5.0**, che ha introdotto il tema della sostenibilità ambientale in termini di risparmio energetico dei nuovi investimenti, come fattore abilitante al fine dell'ottenimento del credito d'imposta.

Ancor prima che esistesse una vera e propria definizione per la Quarta rivoluzione industriale, Benelli si è mossa in quella direzione, ancora una volta anticipando i tempi.

Per Impresa 4.0 si intende la totale **automazione e interconnessione dei processi produttivi**, unita alla completa digitalizzazione del sistema manifatturiero, al fine di migliorarne l'efficienza, creando sistemi più intelligenti e flessibili. L'Impresa 4.0 ha di fatto rivoluzionato il modo in cui le aziende progettano e producono, applicando tecnologie all'avanguardia come l'*Industrial Internet of Things (IoT)*, la *Big Data Analytics*, la connettività *cloud*, l'*Artificial Intelligence (AI)* e il *Machine Learning* all'interno della catena di produzione. Un approccio futuristico al management, che mette a frutto le nuove tecnologie digitali e si inserisce di diritto

nel cammino verso lo sviluppo sostenibile intrapreso dall'azienda. Tutto questo si traduce, infatti, in una maggior efficienza energetica, nel minor impiego delle risorse ambientali, nella riduzione delle manutenzioni, anche grazie all'applicazione dell'intelligenza artificiale che permette la manutenzione predittiva, in un significativo miglioramento del rapporto uomo-macchina, che necessita di personale sempre più valorizzato e qualificato. Più in generale, l'Impresa 4.0 evolve il modo stesso di concepire il prodotto e i servizi a esso connessi: dalla modalità di fabbricazione al marketing, dalla logistica alla *supply chain* e, soprattutto, al rapporto tra azienda e cliente.

La Quinta rivoluzione industriale è in atto ora. Non un progetto per il futuro, ma un programma di investimenti concreti per il presente. Naturale evoluzione del 4.0, l'Impresa 5.0 pone l'uomo al centro e prevede un modello di sviluppo industriale più sostenibile, i cui focus primari sono la **riduzione dei consumi energetici**, attraverso investimenti mirati **all'autoproduzione** e **all'autoconsumo** derivante da fonti rinnovabili, e la **formazione di personale qualificato**, volto a consolidare

competenze tecnologiche rilevanti nell'ambito della transizione digitale ed energetica. Pertanto, rappresenta un modello di sviluppo ancora più sostenibile del 4.0, *conditio sine qua non* per accedere all'evoluzione in atto verso il 5.0.

Questa transizione è promossa dal REPowerEU, un programma entrato nel PNRR dopo un negoziato con la Commissione europea, che mira a incentivare la conversione verso fonti energetiche più sostenibili. Tale programma ha lo scopo di aumentare la capacità di produzione di energia rinnovabile nell'UE, al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti nell'Accordo di Parigi sul clima e nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Questo programma prevede una serie di azioni e investimenti che favoriscano lo sviluppo di energie rinnovabili e la creazione di un sistema energetico per l'Europa che sia più pulito, efficiente e resiliente.

Benelli ha già in atto interventi di sviluppo volti al **contenimento dei consumi energetici**, dimostrando grande sensibilità verso il nuovo paradigma 5.0 in cui valore economico, sociale e ambientale sono totalmente interconnessi.

Il progetto Fabbrica Intelligente

Fabbrica Intelligente è un progetto² di Ricerca e Sviluppo RS, cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale e intrapreso nel triennio 2021-2023 in collaborazione con Palazzoli S.p.A., che ha l'obiettivo di introdurre innovazioni radicali all'attuale sistema produttivo dei due settori di interesse – armiero ed elettrotecnico – attraverso un processo integrato che ha coinvolto le due aziende in ottica *Smart Factory* 4.0, così da ottenere un incremento dell'efficienza/flessibilità e della sostenibilità ambientale.

Attraverso la completa gestione della produzione mediante una sequenza di lavorazioni automatizzate e interconnesse, è possibile monitorare ogni singola fase produttiva tramite sistemi di controllo adattivi.

Tra i risultati raggiunti vi è il miglioramento del monitoraggio di processo, grazie a sistemi di *Machine Learning* (ML) che utilizzano l'*Artificial Intelligence* (AI), per implementare il concetto di produzione intelligente, prodotti intelligenti, servizi e manutenzione predittiva, al fine di ottenere una produzione "*Zero Defects*".

In particolare, Benelli ha condotto test sperimentali di manutenzione predittiva su uno specifico utensile, che hanno raggiunto uno straordinario risultato, consentendo di migliorare la vita di tale utensile oltre il 200%.

² F/160043/01/X41 e FABBRICA INTELLIGENTE DM 05/03/2018 - CAPO II, CUP B39J21040200008

6. Benelli Green





6.

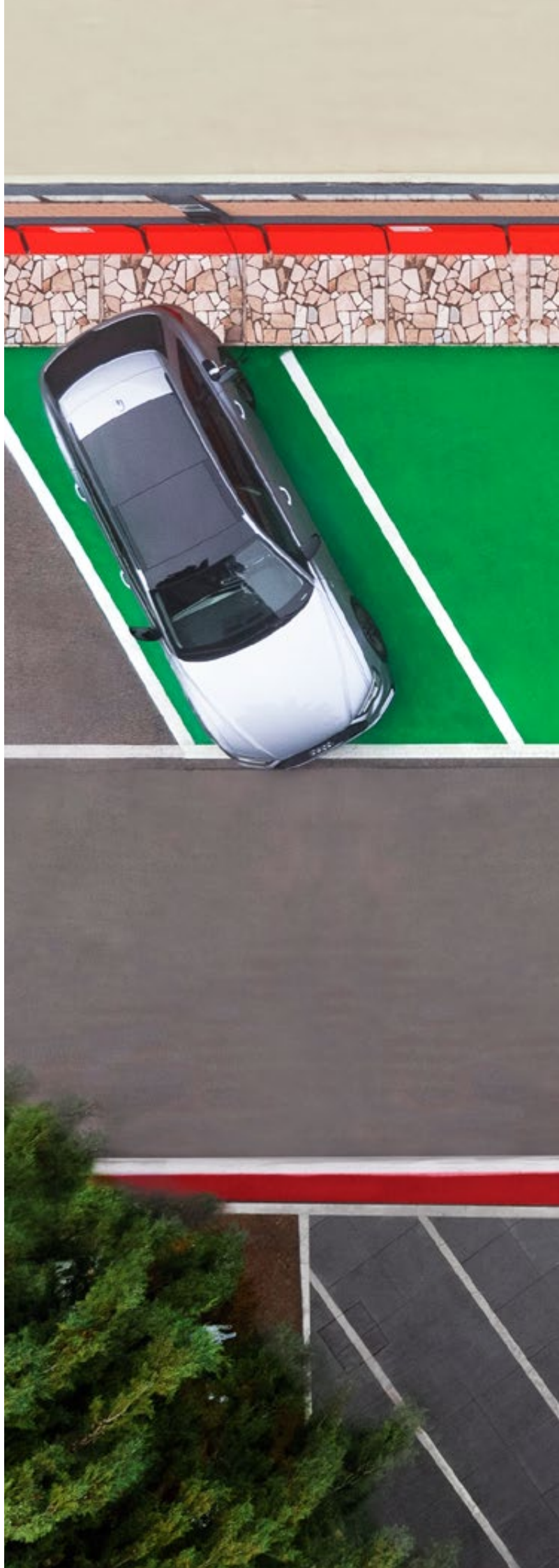
Benelli Green

Ambiente, innovazione e qualità per un futuro sostenibile.

Benelli Green è molto più di un progetto, è una filosofia di impresa iniziata nel 2004 con l'obiettivo di integrare le strategie industriali dell'azienda con i temi di sostenibilità ed economia circolare.

Questo percorso si è evoluto negli anni, specchio dell'attenzione per l'ambiente che da sempre caratterizza il DNA Benelli e di cui il presente Bilancio di sostenibilità rappresenta un ulteriore passo in avanti.

Ambiente, innovazione e qualità sono direttrici legate a doppio filo, che orientano il nostro agire, si intersecano e si sostengono a vicenda in un perfetto equilibrio di obiettivi, azioni e modalità operative.





6.1

L'attenzione per l'ambiente

L'impegno verso l'ambiente non è un semplice progetto, è una rivoluzione culturale, la cura costante verso ciò che ci permette di essere più umani. È, in ultimo, un atto d'amore verso noi stessi.

Benelli è stata la prima azienda armiera al mondo a ottenere la certificazione ISO 14001 nel 2006 per il suo Sistema di Gestione Ambientale, a testimonianza dell'attenzione dell'azienda per la tutela del pianeta e dell'ecosistema. Analogamente al sistema di gestione della qualità e della salute e sicurezza sul lavoro, anche il Sistema di Gestione Ambientale è sottoposto a un riesame annuale, volto a identificare i principali cambiamenti nei fattori interni ed esterni rilevanti e ad aggiornare di conseguenza rischi e opportunità, verso il miglioramento continuo del sistema.

Target ambientali:



Energia



Emissioni



Risorse



Rifiuti


Grazie a un impianto di cogenerazione – autoproduzione di energia elettrica – Benelli copre il 50% del fabbisogno elettrico aziendale e il 100% del fabbisogno termico.

Il primo aspetto ambientale di rilievo riguarda, appunto, i consumi energetici dell'azienda, derivanti esclusivamente da fonti di energia non rinnovabile. Nel 2023, i **consumi energetici** di Benelli risultano pari a **50.596 GJ** e legati, per l'**88%** del totale, a consumi di **energia elettrica**.


La restante percentuale è invece attribuibile al **consumo di carburante** per diversi usi, quali l'**alimentazione della flotta aziendale** tramite diesel e benzina e il **riscaldamento degli uffici** con gas naturale.


Nel corso del 2023 i **consumi energetici** di Benelli sono diminuiti del **13,7%** rispetto al 2022. Inoltre, l'introduzione di un ulteriore veicolo ibrido alimentato a benzina, in aggiunta ai 4 già presenti, si legge in ottica di razionalizzazione dei consumi. Parallelamente, l'azienda è dotata di un'area di carica interna per l'alimentazione delle auto aziendali elettriche.

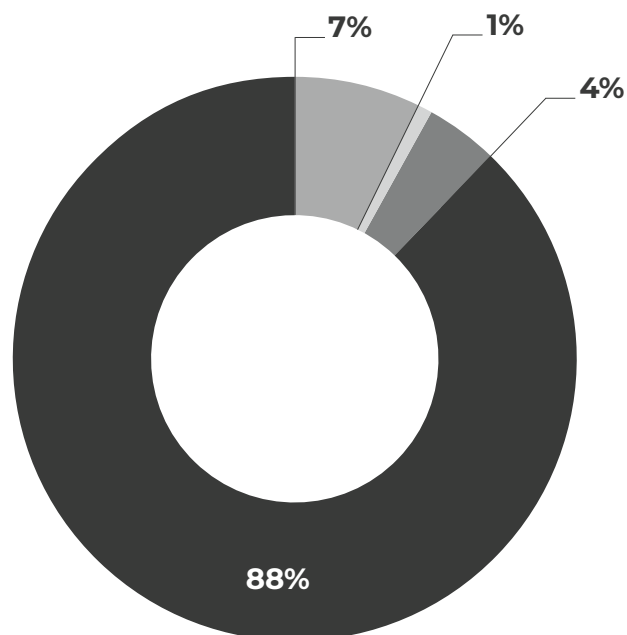
Consumo energetico (GJ) - 2023

 Benzina

 Diesel

 Gas naturale

 Energia elettrica acquistata dalla rete



Ai consumi energetici corrispondono emissioni di gas a effetto serra (**greenhouse gases, di seguito GHG) dirette (Scope 1)**, ovvero derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il controllo di Benelli, e **indirette (Scope 2)**, dovute al consumo di energia elettrica acquistata dall'azienda. Per quanto riguarda le **emissioni GHG Scope 1**, nel 2023 si è registrato un **calo del 36,7%**, connesso principalmente alla diminuzione di consumo di gas naturale.

Per quanto riguarda invece le emissioni GHG **Scope 2**, interamente legate al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete, nel 2023 si registra un calo di circa il 4,9% rispetto al 2022, dovuto alla diminuzione dei consumi di energia elettrica. I valori in termini assoluti differiscono a seconda della metodologia di calcolo utilizzata:

se viene utilizzato l'approccio **Location based³**, o **Market based⁴**. L'approccio *Market based* prende, infatti, in considerazione l'eventuale quota di energia acquistata dall'azienda con certificati che ne attestano l'approvvigionamento da fonti rinnovabili (es. certificati GO di Garanzia di Origine), applicando, laddove assenti, fattori di emissione tratti dai *residual mix* nazionali – le fonti di energia elettrica non rinnovabili e non coperte da Garanzia d'Origine o da altri sistemi affidabili di tracciabilità.

Per Benelli, che a oggi non acquista energia elettrica con certificati di Garanzia d'Origine, l'applicazione dell'approccio *Market based*, rispetto all'approccio *Location based* comporta quindi un incremento delle Emissioni *Scope 2* generate, anziché una diminuzione.

Consumi Energetici (Gj)	2021	2022	2023
Consumo di carburante per la flotta aziendale	4.271	3.338	3.894
Diesel	3.964	3.076	3.498
Benzina	307	262	396
Consumo di carburante per altri usi (es. riscaldamento, alimentazione impianti)	9.416	8.197	1.945
Gas naturale	9.416	8.197	1.945
Consumo di energia elettrica	47.827	47.074	44.757
Energia elettrica acquistata dalla rete	47.827	47.074	44.757
Totale Consumi	61.514	58.609	50.596

3. L'approccio *Location-based* considera l'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

4. L'approccio *Market-based* considera le emissioni da elettricità che un'organizzazione ha intenzionalmente scelto con forma contrattuale (o la mancanza di tale scelta). I fattori di emissione derivano dagli strumenti contrattuali, che comprendono qualsiasi tipo di contratto tra due soggetti per la vendita e l'acquisto di energia nei quali è certificata la modalità di generazione di energia o che dichiarano che la modalità di gestione non è specificata.

Al fine di promuovere il progressivo efficientamento dei consumi e ridurre, di conseguenza, le proprie emissioni GHG, Benelli ha portato avanti alcune iniziative specifiche.

Tra i progetti conclusi nel 2021, in particolare, si menziona l'installazione e il monitoraggio di appositi misuratori del consumo di energia elettrica e la sostituzione degli impianti di illuminazione aziendale con luci a LED. Inoltre, l'azienda ha pianificato l'acquisto e la successiva installazione, prevista per il 2024, di un impianto di cogenerazione con potenza di 1 MWe (Megawatt elettrico) e 1,2 MWt (Megawatt termico) che si stima possa consentire un risparmio energetico di circa 6,5 TEP (Tonnellate Equivalenti Petrolio) all'anno.

L'attenzione per l'ambiente in Benelli, inoltre, passa attraverso un **uso responsabile delle risorse**. In particolare, l'azienda si impegna a monitorare i propri **consumi idrici** attraverso contatori dedicati apposti sulle principali linee di prelievo. L'acqua utilizzata, destinata, oltre ai tradizionali impieghi aziendali, ai processi produttivi con particolare riferimento all'applicazione dei trattamenti superficiali di tipo galvanico, è prelevata esclusivamente dalla rete comunale: rispetto al 2021, nel biennio successivo si registra una diminuzione dei prelievi da acquedotto pari al 7% nel 2022, per poi riallinearsi ai valori precedenti nell'anno successivo.

Emissioni di gas a effetto serra (ton CO₂eq)	2021	2022	2023
Emissioni dirette (Scope 1)	945	784	496
Diesel	297	224	255
Benzina	22	21	32
Gas naturale	529	460	109
F-Gas	98	79	100
Emissioni indirette (Scope 2) Location based	4.185	4.119	3.916
Emissioni indirette (Scope 2) Market based	6.092	5.996	5.700
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2) Location based	5.130	4.903	4.412
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2) Market based	7.038	6.780	6.942

Prelievi idrici (ml)	2021	2022	2023
Prelievo totale di acqua dolce da acquedotto	30	30	30

Il nuovo incremento registrato nel 2023 si attribuisce in prevalenza alla costruzione del nuovo edificio polifunzionale adibito a servizi sociali a uso esclusivo dei dipendenti Benelli e al conseguente aumento dei prelievi idrici per la produzione del calcestruzzo di fondazione.

Benelli rispetta le prescrizioni vigenti in ambito di gestione degli scarichi industriali ed è autorizzata tramite AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) allo scarico in pubblica fognatura delle acque derivanti dai propri processi galvanici, in seguito all'applicazione dei trattamenti di depurazione richiesti. Con l'obiettivo di limitare gli impatti ambientali dei reflui derivanti dalle attività produttive, Benelli nel 2023 ha installato un impianto di evaporazione dei reflui, alimentato dall'impianto di cogenerazione.

Il presidio sulle risorse impiegate si estende ai **materiali** utilizzati dall'azienda, che ricadono in due principali categorie: le **materie prime** impiegate per i processi produttivi interni rappresentano l'80% dei materiali consumati e comprendono principalmente acciaio, alluminio e i materiali per il *packaging* dei prodotti, rappresentati da **carta certificata FSC** e plastica.

Si registra, dunque, una diminuzione delle materie prime consumate, in linea con la contrazione produttiva del 2023 rispetto al 2022. In particolare, si evidenzia un calo dei materiali impiegati del 23% rispetto al 2022. Sugli imballaggi nel corso del 2023 sono state intraprese azioni di razionalizzazione delle spedizioni, che hanno permesso di ridurre del 5% il loro utilizzo rispetto al 2022. Se finora gli elevati standard qualitativi che caratterizzano

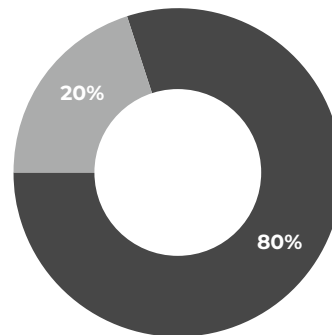


i prodotti Benelli hanno posto alcuni vincoli rispetto alla possibilità di ricorrere a materiali metallici e polimerici riciclati, per la produzione dei prossimi anni l'azienda punta a tenere in maggiore considerazione diversi requisiti ambientali, orientati a ridurre il numero di componenti dell'arma, a impiegare tecnologie a ridotto impatto ambientale per la realizzazione delle componenti, a utilizzare materiali alternativi o provenienti da fonti riciclabili e, infine, a ridurre i trattamenti galvanici impiegati.

Benelli si impegna, inoltre, a tenere sotto controllo la produzione di **rifiuti**, promuovendo un'attenta gestione degli scarti derivanti dalle attività produttive e aggiornando e monitorando periodicamente i dati, inseriti in un software dedicato.

Materie Prime

- Materie prime
- Materiali per imballaggi



Materiali (ton)	2021	2022	2023
Materie prime	1.426.989	1.495.398	1.169.151
Acciaio	992.053	1.046.068	860.298
Alluminio	434.936	449.330	308.853
Materiali per imballaggi	326.550	304.418	288.793
Carta	299.275	275.920	268.528
Plastica	27.275	28.498	20.265



La percentuale di riciclaggio dei rifiuti dell'azienda si attesta sul +77%.

In linea all'obiettivo aziendale, i rifiuti prodotti, pari a poco più di 1000 tonnellate, sono diminuiti del 3% rispetto all'anno 2022. Nel 2023 il 60% dei rifiuti è costituito da rifiuti non pericolosi, mentre il restante 40% da rifiuti pericolosi, corrispondente esclusivamente alle emulsioni oleose esauste. Oltre alle emulsioni oleose, che rappresentano il principale scarto generato dalle attività produttive di Benelli, i rifiuti prodotti comprendono trucioli di alluminio, rottami di ferro, fanghi di post-depurazione e rifiuti di lucidatura. La restante parte, corrispondente al 15% del totale, è costituita da imballaggi in carta, polimeri, legno e misti. La produzione dei rifiuti si deve principalmente alle attività dell'officina, dell'area di lavorazione in cui vengono applicati i principali trattamenti, tra cui i processi di depurazione, dello stabilimento produttivo e del magazzino.

Benelli invia a recupero la totalità degli scarti delle lavorazioni meccaniche, che corrispondono al 97% dei rifiuti generati dall'azienda. Tra le tipologie dei rifiuti prodotti, infatti, solo i rifiuti di lucidatura vengono inviati a smaltimento, in quanto, a partire dal 2017, Benelli ha iniziato a inviare a recupero anche le emulsioni oleose, prima interamente inviate a smaltimento, con significativi benefici in termini di riduzione dell'impatto ambientale.

Sia per il recupero che per lo smaltimento, l'azienda si affida a imprese autorizzate, sottoposte ad *audit* di conformità periodici.

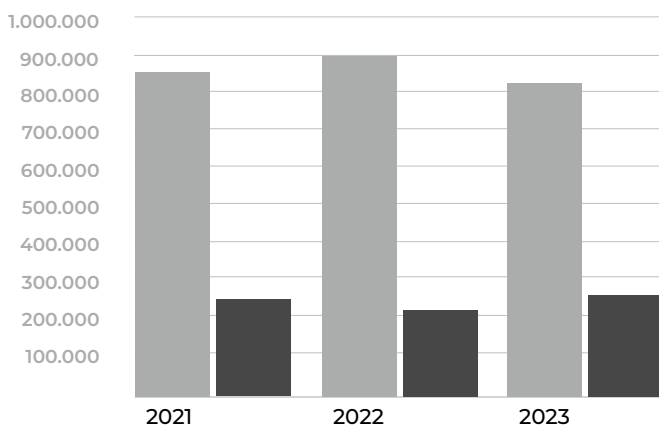
Il monitoraggio dell'impatto acustico

Benelli presta particolare attenzione agli impatti acustici generati dalle proprie attività produttive sul territorio circostante, verificando annualmente il rispetto dei limiti imposti a livello nazionale dal D.P.C.M. (1991), relativo all'inquinamento acustico in ambiente esterno ed interno, e, a livello regionale, dalla Legge Regionale n. 28/2001, che stabilisce le "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche".

Al fine di valutare e quantificare l'emissione di rumore verso l'esterno, nel 2017 è stato avviato uno studio incentrato sulla valutazione dell'impatto acustico connesso allo stabilimento di Urbino, classificato in classe acustica V come zona "prevalentemente industriale".

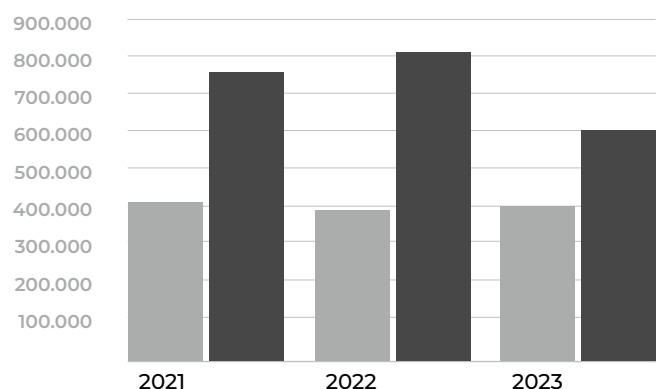
L'indagine ha permesso di identificare le principali sorgenti sonore delle attività produttive, attribuibili principalmente agli impianti collocati all'interno dei capannoni industriali, che svolgono attività di lavorazione meccanica e applicano trattamenti superficiali e termici, e alle principali sorgenti fisse, rappresentate dagli impianti tecnologici di aspirazione. I dati acquisiti, confrontati con i valori limite assoluti di immissione attribuiti dalla classificazione acustica del territorio comunale all'area dello stabilimento, hanno permesso di concludere che l'impatto acustico generato dalle attività di Benelli, nel periodo diurno e notturno, risulta pienamente conforme sia sui ricettori sia al confine perimetrale dello stabilimento. Tale conformità si è riconfermata nel 2023: le analisi eseguite nel corso dell'anno non hanno, infatti, dato luogo a osservazioni di rilievo.

Trattamento Rifiuti



■ Recupero ■ Smaltimento

Rifiuti (ton)



■ Pericolosi ■ Non Pericolosi

6.2

Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità

Quando l'innovazione è sostenibilità: un approccio tecnologico all'ambiente.

L'innovazione e lo sviluppo tecnologico che caratterizzano da sempre la produzione di Benelli rappresentano un presupposto fondamentale non solo per assicurare elevati standard di qualità, ma per introdurre processi produttivi a ridotto impatto sull'ambiente.

Tramite il proprio dipartimento di **Ricerca e Sviluppo**, Benelli si impegna nel costante sviluppo di nuove tecnologie, dando vita alla creazione di tecnologie estremamente innovative, che hanno consentito e consentiranno in futuro una significativa riduzione dell'impatto ambientale: il rivestimento **BE.S.T.**, il processo di nichelatura chimica, il sistema Benelli Advanced Impact e l'impianto ECM.



BE.S.T.

6.2.1

BE.S.T.

Un trattamento altamente innovativo a zero emissioni.

Tecnologia all'avanguardia, **BE.S.T.** (*Benelli Surface Treatment*) è il frutto di 7 anni di ricerca e sviluppo grazie ai quali Benelli è riuscita a diventare la prima azienda in grado di applicare questo processo produttivo nel mondo delle armi.

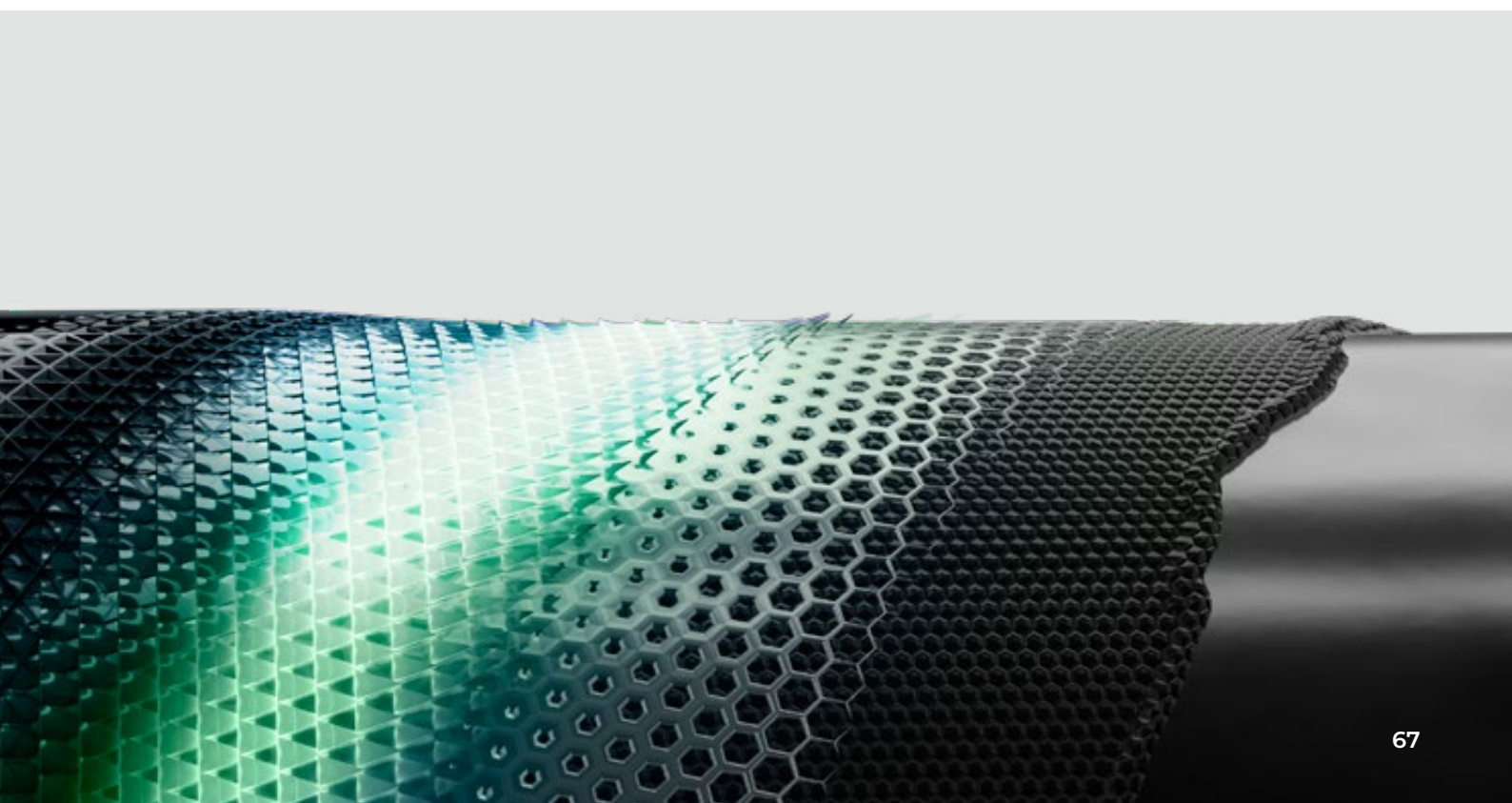
Questo particolare rivestimento delle superfici metalliche rappresenta una vera avanguardia nel settore ed è coperto da segreto industriale.

Originariamente introdotto come tecnologia applicata alle canne, il trattamento BE.S.T. garantisce una resistenza alla corrosione incomparabile rispetto al trattamento di brunitura, eliminando la necessità di ricorrere a manutenzioni straordinarie. Se con la brunitura i primi segni di corrosione possono presentarsi

già dopo 4 ore di test a nebbia salina con canna ben oliata e già dopo 40 minuti con canna non oliata, il rivestimento BE.S.T. dimostra una resistenza alla corrosione superiore alle 200 ore in nebbia salina anche con canna non oliata.

Tale vantaggio si integra con ulteriori caratteristiche, quali la **resistenza a usura, agenti atmosferici e attrito**. Inoltre, BE.S.T. esalta il valore cosmetico dei componenti trattati, grazie a una colorazione in nero assoluto priva di riflessi, che nel corso degli anni si è arricchita di nuove *nuance* – nero opaco, Metal Grey, Autumnal Bronze – lasciando presagire ulteriori declinazioni e dimostrando come, ancora una volta, tecnologia ed estetica siano valori complementari nella visione Benelli.

Oltre a incrementare la qualità dei prodotti, rendendone più agevole e duraturo l'utilizzo, questo rivestimento porta con sé significativi benefici dal punto di vista della sicurezza e della **riduzione dell'impatto ambientale**, riconducibili alla netta **diminuzione dei rischi per gli operatori** e a un processo di produzione



che, richiedendo in ingresso soltanto energia elettrica, gas naturale in minime quantità e piastre di cromo allo stadio solido, non produce emissioni di reflui rilevanti.

Il processo di produzione del BE.S.T., prima prodotto in partnership con un fornitore esterno e poi internalizzato grazie all'acquisto di un impianto dedicato, è stato validato nel 2017 e applicato per il rivestimento di canne e culatte nel 2018. Negli anni successivi, Benelli si è impegnata in un progressivo ampliamento della produzione, acquisendo un secondo e un terzo impianto rispettivamente nel 2020 e nel 2021 ed estendendo l'impiego del rivestimento, che attualmente copre circa il 9 % della produzione complessiva, anche ad altre componenti in acciaio, quali foderi, canne delle carabine, stelo presa gas, manette, otturatori, coprifiletti. Benelli prevede, infatti, nel medio periodo, di utilizzare il BE.S.T. per sostituire sempre più canne rivestite con il trattamento di brunitura, con particolare riferimento alle canne di media e alta gamma. L'eccellenza e la qualità costruttiva che caratterizzano questa tecnologia si dimostrano, infatti, particolarmente adatte a valorizzare la linea di prodotti di più alto livello, mentre il trattamento di brunitura, superiore in termini di produttività, continuerà a essere applicato alla restante produzione Benelli.





6.2.2

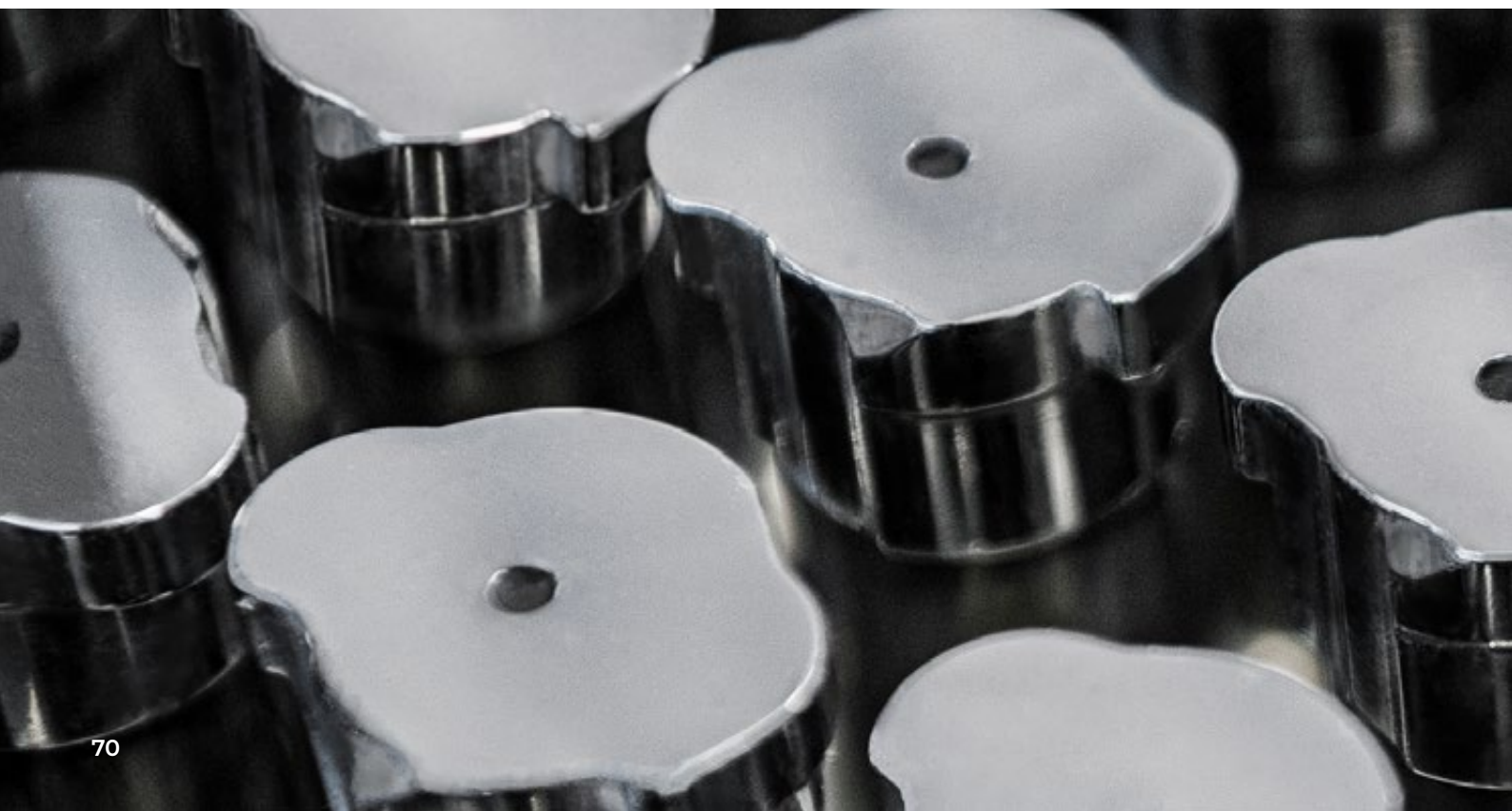
Nichelatura chimica

L'eliminazione del cromo esavalente e di tutti i veleni dalla fabbrica è tra i risultati più significativi che Benelli ha perseguito in termini di impatto ambientale e salvaguardia della salute delle proprie persone.

Oltre al rivestimento BE.S.T., divenuto simbolo dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico dell'azienda, Benelli ha sviluppato un particolare **trattamento di nichelatura chimica**. Con l'obiettivo di far fronte alle normative sempre più stringenti dell'Unione Europea sull'utilizzo del cromo esavalente⁵, un elemento chimico impiegato nella fabbricazione di rivestimenti metallici definito come cancerogeno e quindi estremamente dannoso per la salute umana, Benelli ha iniziato già a partire dal 2010 a esplorare tecnologie alternative di cromatura.

Nel 2016, l'azienda ha definito il **"Progetto di Sostituzione del Cromo esavalente"**. La presentazione e l'approvazione di tale progetto da parte della Direzione aziendale ha portato a individuare il nichel chimico, sottoposto a limiti di esposizione, ma non soggetto a prescrizioni autorizzative, come il miglior candidato per la sostituzione del cromo esavalente, e a installare, nel 2020, un impianto di nichelatura chimica in azienda. La validazione dei cicli di nichelatura su tutte le componenti cromate, attualmente in corso, ha permesso di apprezzare la produttività dell'impianto, che, rispetto ad altre tecniche (es. cromatura elettrolitica), non subisce effetti di schermatura o polarizzazione, consentendo un montaggio dei telai in posizione ravvicinata. L'applicazione di tale trattamento comporta significativi benefici per la salute degli operatori e per la salvaguardia ambientale.

⁵. Dal 2013, il cromo esavalente, come dichiarato all'interno del Regolamento (UE) N. 348/2013 (REACH), è stato inserito nell'Allegato XIV del REACH, in quanto sostanza cancerogena e mutagena, e inserito nella "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione".





6.2.3

Benelli Advanced Impact

Più veloce, più distante, più profondo... e sempre più *green*.

Benelli Advanced Impact è l'ultima avanguardia nel campo dell'evoluzione balistica, che ha segnato una svolta nel mondo della caccia e del tiro. L'inizio di una nuova era, con risvolti significativi anche in ambito di **riduzione dell'impatto ambientale**.

Presentata nel 2023, questa rivoluzionaria tecnologia consiste in un **sistema integrato di canna e strozzatore**, di brevetto proprietario



dell'azienda, frutto di un lungo percorso di ricerca e sviluppo condotto dal dipartimento R&D Benelli e culminato nell'elaborazione di una formula matematica, che costituisce la base teorica di questa tecnologia.

Il profilo interno di canna e strozzatore è stato completamente riprogettato, con importanti benefici prestazionali. Benelli Advanced Impact, infatti, assicura performance superiori in termini di velocità del colpo, distanze più elevate grazie all'aumento della portata utile della rosata e maggior profondità di penetrazione sul bersaglio.

Oltre al significativo aumento delle prestazioni, questa tecnologia presenta un importante beneficio anche a livello di impatto ambientale, strettamente connesso al ciclo di vita dei prodotti a canna liscia.

Il sistema canna-strozzatore Benelli Advanced Impact, infatti, è l'unico in grado di migliorare significativamente anche le prestazioni con **cartucce** cosiddette **leadless**, dall'acciaio a cartucce con la borra in feltro, dal tungsteno al bismuto.

Al centro del dibattito ecologico del mondo venatorio troviamo l'uso di cartucce con pallini di piombo, già proibite per la caccia in zone umide in diversi Paesi occidentali, poiché contenenti un materiale inquinante per la flora e per la fauna selvatica, che contamina i terreni con rischi non trascurabili anche per la salute dell'uomo.

Come emerso nell'**analisi LCA (Life Cycle Assessment)**⁶ condotta dall'azienda all'interno del progetto 4USER, è possibile determinare l'impatto dei prodotti in termini di sostenibilità ambientale attraverso metodologie specifiche e

particolari indicatori, che ne monitorano le varie fasi del ciclo di vita. I risultati emersi dimostrano che la *fase d'uso* del prodotto incide per **l'80% dell'impatto ambientale totale**, a causa dell'utilizzo prevalente di cartucce in piombo.

La creazione di sistemi più performanti anche con cartucce contenenti materiali alternativi al piombo, quali l'acciaio, è non solo un atto doveroso verso lo sviluppo sostenibile del nostro settore, ma una risposta concreta a uno dei temi destinato a rimanere al centro del dibattito del mondo venatorio non solo nella strettissima attualità, ma anche nei prossimi anni.

6. Per la descrizione completa si rimanda a pp. 81-82 del presente Bilancio di sostenibilità.



BENELLI ADVANCED IMPACT



6.2.4

Elettroerosione chimica

Innovazione e sostenibilità nel contesto di Impresa 4.0.

L'innovazione costante è parte dello spirito Benelli, sempre alla ricerca di nuovi sistemi produttivi e progettuali in grado di rivoluzionare il settore. Tra questi troviamo l'impianto di **elettroerosione chimica** per la rigatura delle canne, introdotto in azienda nel 2023.

Processo diffuso nella produzione di armi a canna corta, l'elettroerosione chimica è considerata invece all'avanguardia nella rigatura di carabine e fucili. Benelli, infatti, è la prima azienda italiana del settore ad averla implementata su canna lunga.

Il processo industriale tradizionale più diffuso per rigare le canne è la rotomartellatura a freddo: una spina metallica, sagomata nella forma della rigatura, viene inserita all'interno della canna che, ruotando, viene martellata dall'esterno, generando una deformazione plastica del materiale. Tale processo è molto dispendioso e, pertanto, si applica alla produzione di grandi lotti omogenei. Inoltre, prevede dei tempi molto lunghi e un elevato impatto acustico.

L'*Electrochemical Machining* (ECM) sfrutta il fenomeno dell'elettroerosione dei materiali ferrosi, rimuovendo il materiale interno della canna senza contatto e frizione, dunque senza generazione di calore. Un catodo (elettrodo negativo), che funge da conduttore, viene inserito all'interno della canna, lasciando un piccolo spazio in cui viene a sua volta introdotto un fluido elettrolitico. Il contatto tra catodo e fluido genera una scarica elettrica controllata e la canna subisce un'erosione di materiale, che viene rimosso dal liquido dielettrico



stesso, eliminando la necessità di eseguire lavorazioni successive come l'alesatura o la lappatura. Questa tecnica innovativa, diffusa ad esempio anche nell'industria aeronautica e aerospaziale, mantiene inalterate le proprietà del materiale lavorato e consente la produzione di componenti ad altissima precisione.

Nel 2020 Benelli ha avviato lo studio per l'introduzione di un'**isola robotizzata per il ciclo di lavorazione delle canne**, attraverso processi produttivi ad alta efficienza sviluppati in ottica di *Smart Factory 4.0* estesa, che comprendono fasi automatizzate e sistemi integrati di interconnessione.

Contestualmente, il reparto R&D ha portato avanti test balistici su alcuni prototipi, che hanno dimostrato che la rigatura tramite elettroerosione garantisce performance

balistiche d'eccellenza. L'impianto ECM è entrato in funzione nel 2023, con importanti vantaggi in termini di:

- **flessibilità produttiva**, consentendo la realizzazione di piccoli lotti;
- **riduzione del lead time**, con conseguente diminuzione del *time to market* e incremento della soddisfazione dei clienti;
- **salute e sicurezza dei lavoratori**, grazie a un processo che elimina il rumore e i rischi connessi al processo di rotomartellatura;
- **sostenibilità ambientale**, grazie all'assenza di oli refrigeranti, emulsioni, gestione dei residui/scarti durante il processo produttivo;
- **positivo impatto occupazionale**, dovuto all'apertura di un nuovo impianto all'interno dell'azienda.



6.3

Ricerca di materiali sostenibili

Per rispondere alla sfida di un mondo che cambia e si evolve, Benelli investe in progetti di ricerca e sviluppo di materiali alternativi all'avanguardia.

L'11 dicembre 2019 segna una data storica per il cammino dell'Europa verso un futuro più verde, resiliente e sostenibile. La Commissione europea, infatti, in tale data ha sottoscritto il Green Deal, un accordo che mira a rendere l'Europa il **primo continente a impatto climatico zero entro il 2050**.

Un obiettivo intermedio all'interno di questa strategia di crescita sostenibile è rappresentato dalla **riduzione delle emissioni di gas effetto serra di almeno il 55% entro il 2030: il Fit for 55**, un pacchetto di misure legislative volte a supportare il processo di transizione ecologica contemplato nel Green Deal.

Tra i principali gas a effetto serra troviamo:

- **anidride carbonica (CO₂)**, prodotta principalmente dalla combustione di combustibili fossili (come carbone, petrolio e gas naturale) e dalla deforestazione;
- **ossido di azoto (NO)**, derivante dalla produzione di acido nitrico, adipico e gliossilico e gliossale;
- **perfluorocarburi (PFC)**, derivanti dalla produzione di alluminio e utilizzati in una varietà di applicazioni industriali.



Insieme a energia, mobilità, edilizia, biodiversità, agricoltura e finanza sostenibile, l'**industria** rappresenta una dei principali direttrici di questo cambiamento e le aziende ne sono i principali attori.

Nell'ottica di un impegno concreto verso gli obiettivi europei di neutralità climatica, Benelli si impegna da anni nella ricerca e nello sviluppo di materiali alternativi e sostenibili. Tra questi vi è il **Rilsan (PA11)**, un materiale a impatto zero introdotto in azienda già dal 2005 per la produzione esterna dei componenti semilavorati dei prodotti Benelli.

Si tratta di un polimero avanzato derivante da fonti rinnovabili (olio di ricino), che consente di ridurre la dipendenza da polimeri di origine fossile ed è potenzialmente riciclabile.

6.3.1

Vision - White, Green, Brown

I *Concept Gun 2023* sono manifestazione tangibile dell'impegno che l'azienda sta portando avanti per una produzione più *green*, attraverso progetti di ricerca audaci e sperimentazione di materiali e processi sostenibili.

I tre fucili, *Vision - White, Green, Brown*, spiccano per l'originalità del pensiero e la nobiltà dell'intento che si cela sotto la loro superficie, silenti testimoni di un tempo non ancora giunto e forse specchio di un futuro che verrà.

Realizzati su una rivisitazione delle linee stilistiche del modello Vinci, presentano come tema principale proprio quello della sostenibilità ecologica e ambientale.

Questi *Concept Gun* sono, infatti, realizzati con tecnologie additive e presentano componenti creati con materiali sostenibili:

- **riciclati o riciclabili;**
- **biopolimeri**, che possono derivare da fonti rinnovabili e/o essere biodegradabili;
- **polimeri che derivano dall'anidride carbonica**, perché sfruttare il gas in eccesso ha la duplice funzione di ridurre le emissioni e creare materiali riciclabili/biodegradabili.



***Vision White***

Affusto riciclabile in biopolimero, derivante da olio di ricino. Calcio in filamento flessibile derivato da materiale riciclato o nuovamente riciclabile e legno di noce.

Vision Green

Affusto in filamento di acido polilattico combinato con alghe, derivante da fonti naturali. Calcio in filamento flessibile derivato da materiale riciclato o nuovamente riciclabile e legno di noce.

Vision Brown

Affusto in filamento di acido polilattico combinato con legno riciclato, derivante da fonti naturali. Calcio in filamento flessibile derivato da materiale riciclato o nuovamente riciclabile e legno di rovere.



6.4

Sviluppo di processi sostenibili

L'implementazione di metodologie alternative è un'occasione di cambiamento, una delle chiavi della sostenibilità.

Per ridurre l'impatto ambientale di un sistema aziendale manifatturiero, occorre ripensare non solo il *cosa*, ma il *come* i prodotti vengono creati, attraverso tutte le varie fasi di realizzazione: dalla progettazione alla produzione fino ad arrivare allo smaltimento.

È un cambio di paradigma, un modo nuovo di concepire la realtà in cui si è calati ogni giorno. Sfidante, coraggioso, stimolante. Anticipare e, in qualche caso, dettare il cambiamento.

Uno degli obiettivi di Benelli è proprio quello di elaborare flussi produttivi alternativi e *green*, con il proposito di ridurre l'impatto aziendale e, al contempo, ricavare dei vantaggi competitivi, ottimizzando ulteriormente l'uso delle risorse grazie all'efficienza dei processi e promuovendo così un'economia circolare.

Le nuove tecnologie offrono oggi un'opportunità irripetibile, che l'azienda ha portato avanti attraverso studi innovativi come l'**analisi LCA** e l'apertura, nel 2023, di due veri e propri dipartimenti all'avanguardia: l'**Additive Manufacturing** e la **Mixed Reality**.

6.4.1

Analisi LCA

La presa di coscienza è il primo passo verso il futuro.

Nel settore armiero sono relativamente pochi gli esempi di lavori svolti per analizzare l'impatto che i prodotti hanno sull'ambiente, nonostante si stia sviluppando una crescente consapevolezza in merito.

Ancora una volta, Benelli si dimostra un passo avanti. È del 2021, infatti, lo studio di **analisi del ciclo di vita LCA (Life-Cycle Assessment)**, svolto per valutare l'impatto ambientale globale dei prodotti durante tutta la loro vita. Tale studio rappresenta la *conditio sine qua*

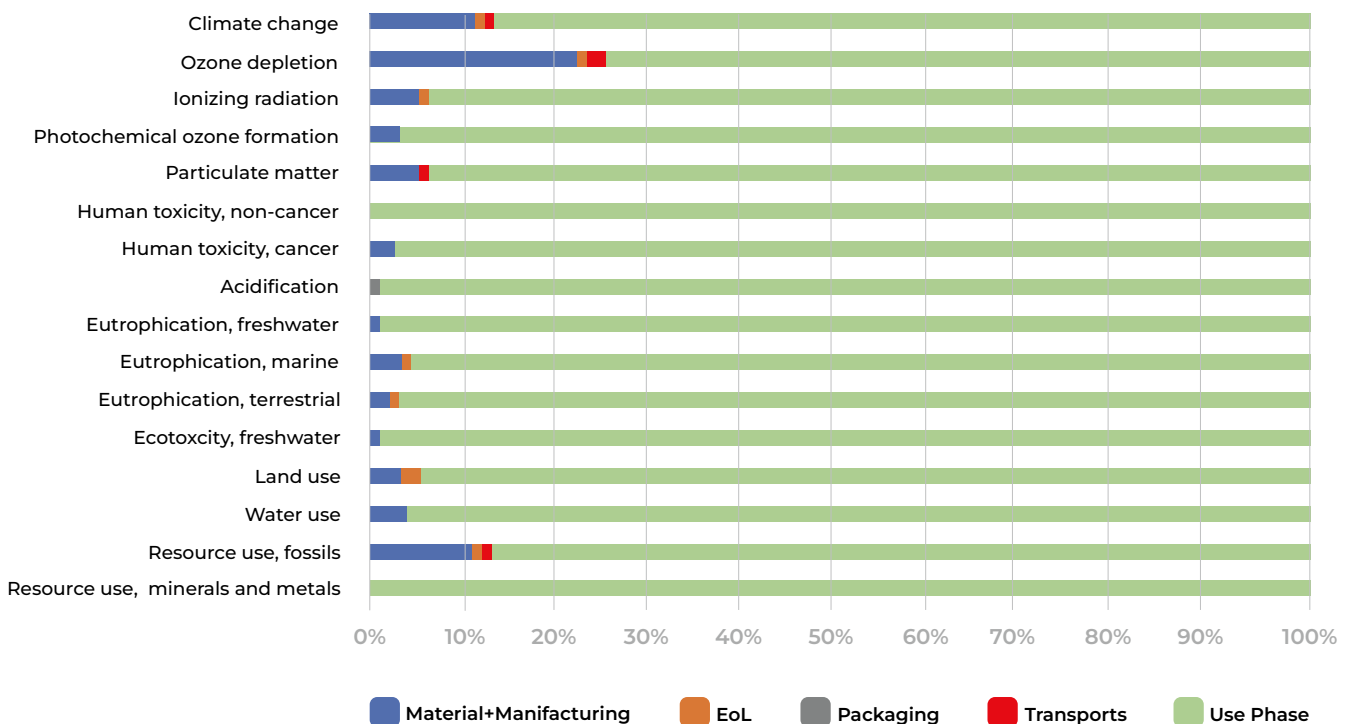
non per elaborare strategie di miglioramento del processo/prodotto relative all'efficienza energetica, al consumo dei materiali e alla minimizzazione degli sprechi.

Attraverso l'analisi LCA di un caso studio, è stato possibile definire i carichi ambientali del ciclo di vita del prodotto quantificando tutti i consumi (input) e le emissioni (output).

Il **ciclo di vita** analizzato comprende:

- materiali (**Materials**)
- manifattura (**Manufacturing**)
- trasporto (**Transports**)
- fase d'uso (**Use phase**)
- fine vita del prodotto (**End of Life, EoL**)

I risultati, suddivisi per categoria di impatto, sono estremamente significativi.



L'impatto delle risorse consumate nella vita media di un'arma durante la **fase d'uso** (*Use phase*) costituisce circa l'80% del totale per ogni singolo indicatore analizzato. Entrando più nel dettaglio, l'impatto della fase d'uso sul **cambiamento climatico** (*Climate change*) conta l'**87% del totale**. Questo dato è spiegabile principalmente con l'incidenza dell'uso di munizionamenti contenenti piombo, materiale con effetti negativi su ambiente, animali e salute umana, tanto da essere proibito per la caccia in zone umide in diversi Paesi occidentali.

Le voci dovute a *Material+Manufacturing*, dunque materie prime utilizzate e produzione, hanno invece un'incidenza che supera il 20% per alcuni indicatori.

Le azioni aziendali devono pertanto rivolgersi in primo luogo al miglioramento di queste due

fasi, poiché le più impattanti. Benelli ha già in programma e sta già attuando azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del prodotto, attraverso la:

- riduzione del numero di componenti dell'arma;
- realizzazione di componenti con tecnologie a ridotto impatto ambientale;
- utilizzo di materiali alternativi e di materiali provenienti da fonti riciclabili;
- riduzione dei trattamenti galvanici;
- realizzazione di imballaggi a ridotto impatto ambientale.

Inoltre, l'azienda si è già mossa per favorire l'**uso di cartucce alternative al piombo**, brevettando nel 2023 il nuovo e rivoluzionario sistema di canna e strozzatore **Benelli Advanced Impact**, che garantisce prestazioni di tiro elevatissime anche con cartucce con pallini d'acciaio o di altri materiali.



6.4.2

Additive manufacturing

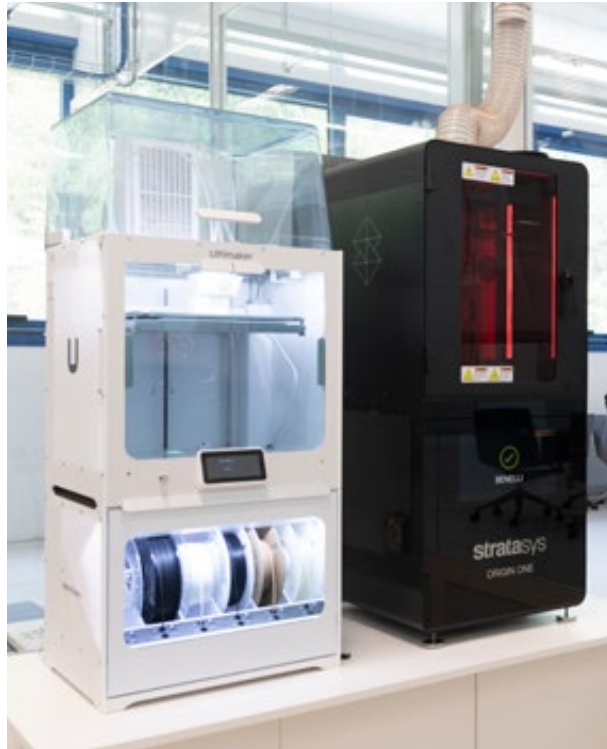
Idee che prendono forma sotto i nostri occhi.

Nel 2023 Benelli ha ufficialmente aperto il nuovo **reparto di Additive Manufacturing** per sfruttare le opportunità che questa tecnologia offre, iniziando un percorso di sviluppo che rappresenta non solo un'avanguardia, ma una realtà dalle grandi possibilità.

La **stampa 3D**, o *additive manufacturing*, è un processo produttivo in cui gli oggetti vengono creati aggiungendo strati successivi di materiale. Questa tecnica si contrappone ai metodi tradizionali di produzione, in cui la creazione dell'oggetto avviene per sottrazione di materiale, spesso attraverso processi quali fresatura e tornitura.

Diffusa in diversi settori, quali automotive, aerospaziale, elettronica e medicina per citarne alcuni, *l'additive manufacturing* continua a trovare nuove applicazioni, grazie ai numerosi vantaggi che offre dal punto di vista ambientale, sociale ed economico:

- **riduzione degli sprechi di materiale;**
- **efficienza energetica;**
- **prototipazione rapida;**
- **efficientamento del design;**
- **uso di materiali sostenibili, riciclati, riciclabili o biodegradabili**, come polimeri derivanti da fonti rinnovabili o materiali che incorporano fibre naturali;
- **possibilità di prolungare il ciclo di vita dei prodotti**, realizzando parti di ricambio *on-demand*, ossia solo quando sono necessarie;
- **produzione just in time** solo delle quantità



richieste, limitando l'uso di risorse e mitigando il rischio di un eccesso di produzione;

- **riduzione della dipendenza dalle catene di approvvigionamento globali.**

L'additive manufacturing ha il potenziale per mutare significativamente la produzione industriale rendendola più sostenibile. È però importante, per massimizzarne gli effetti, adottare un approccio consapevole al ciclo di vita dei prodotti, alla selezione dei materiali e all'ottimizzazione della progettazione e dei processi produttivi coinvolti nella realizzazione dei singoli componenti finiti.

Benelli, con l'apertura del nuovo reparto di *additive manufacturing*, ha intrapreso un percorso che va oltre la semplice sperimentazione, scegliendo di adottare le tecnologie additive polimeriche anche per lo sviluppo di **nuove soluzioni progettuali**, che possano trarre vantaggio dai benefici sopra riportati.

6.4.3

Mixed reality

Quando realtà e immaginazione si incontrano.

Talvolta c'è distanza tra come un progettista vede la sua creazione e come questa è percepita dalle persone che la utilizzano. Che cosa ricerca il fruitore di un prodotto? Quali sono i suoi desideri, le funzionalità ideali che vorrebbe sperimentare? È quello che i sofisti chiamavano relativismo: per ciascuno è vera solamente la propria percezione soggettiva. Ma è possibile oggettivare la percezione altrui su basi scientifiche, tanto da integrarla in un flusso creativo o progettuale? Da questa sfida è nato il progetto *4USER* e, successivamente, un vero e proprio reparto d'avanguardia.

Il reparto di *Mixed Reality* di Benelli rappresenta una nuova frontiera della tecnologia immersiva, che apre inediti scenari di interazione tra mondo reale e digitale, con la possibilità di creare esperienze personalizzate.

Il vantaggio principale che questa tecnologia offre in chiave sostenibile è la possibilità di creare un **prototipo virtuale interattivo (iVP)**, che permette di superare gli inconvenienti e i limiti dei prototipi fisici tradizionali. L'uso di un iVP consente di ripensare il processo di sviluppo del prodotto stesso, riducendo il consumo di risorse (materiali, energetiche e umane), modificando i parametri che determinano le caratteristiche del prototipo in maniera dinamica durante la fase di progettazione e attuando un approccio *user-centered* nella creazione del prodotto.



4USER

Il progetto *4USER*⁷, finanziato dalla regione Marche tramite fondi europei, si è svolto nel biennio 2021-2023 con l'obiettivo di implementare un nuovo metodo per la progettazione dei prodotti con un **approccio centrato sull'utente**. La metodologia sviluppata consente di gestire le richieste del cliente in modo da oggettivarle e tradurle in specifiche tecniche fin dalle prime fasi di sviluppo di un prodotto.

Il risultato principale del progetto è stata la realizzazione di un **prototipo virtuale interattivo (iVP)** in grado di sostituire i prototipi fisici tradizionali. L'iVP, sviluppato a partire dal modello CAD di un prodotto, è costituito da un prototipo fisico che, tramite un'interfaccia (mani utilizzatore e visore di realtà aumentata) consente l'interazione di componenti reali e digitali.

Attraverso un caso studio svolto in collaborazione con aziende specializzate, sono stati indagati i *desiderata* dei clienti, riguardo a **scatto dell'arma e valore estetico percepito**.

Nel prototipo virtuale interattivo è stato sviluppato uno scatto elettronico, attraverso un sistema in grado di simulare la sensazione che si prova tirando lo scatto di un prodotto Benelli. Tramite un software è stato possibile tradurre i feedback degli utilizzatori e modificare in presa diretta la regolazione dello scatto, individuando la curva ideale forza-spostamento, senza bisogno di effettuare le modifiche meccaniche richieste dai prototipi fisici.

A livello estetico-edonistico, è stata elaborata una *user experience* in cui, tramite l'uso di un visore, è possibile proiettare sul prototipo fisico configurazioni estetiche virtuali, contenute in una banca dati di immagini acquisite in ambienti a illuminazione controllata. Tali immagini sono state adattate geometricamente al prototipo fisico, grazie a sistemi di multi-geometria capaci di sovrapporre le texture generate a geometrie variabili non note a priori. Questo ha consentito un'esperienza di realtà mista estremamente realistica, permettendo all'utilizzatore di scegliere la propria configurazione ideale.

Grazie all'uso di iVP e della *mixed reality*, è possibile ridurre notevolmente la produzione dei prototipi e offrire, al contempo, un'esperienza percettiva realistica anche durante la fase di progettazione dei prodotti. Ciò consente di ridurre l'impatto ambientale da un lato e di garantire vantaggi competitivi dall'altro, svincolandosi dai limiti dei prototipi fisici tradizionali e progettando prodotti dall'**elevato valore percepito**.

⁷ POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 1 – AZIONE 1.1- INT. 1.1.1 Promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente - Linea 2 - BANDO 2019, CUP B36G20001210007

7. Il valore delle persone





7. Il valore delle persone

Benessere, salute, sicurezza, formazione.

Fare well. Non solo fare bene, ma vivere bene. È questa la radice etimologica di welfare, principio alla base della vision che Benelli ha delle proprie persone e dell'ambiente di lavoro in cui esse si trovano a operare.

Il luogo di lavoro è parte fondamentale della nostra vita, è dove ci troviamo a trascorrere la maggior parte del tempo. Proprio per questo va custodito e presidiato, rendendolo un luogo del benessere e della crescita individuale.

Ogni azione condotta dall'azienda va in questa direzione, seguendo l'attitudine al costante miglioramento connaturata al DNA Benelli.





7.1

Valorizzazione e crescita delle risorse umane

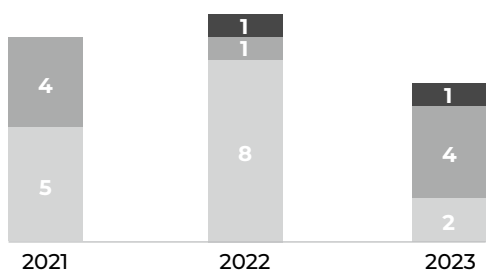
“Un saper fare che risiede, si esprime e cresce in un luogo e si chiama valore delle persone”.

La fiducia da parte dei cacciatori e tiratori di tutto il mondo, testimoniata dalla costante crescita aziendale e dai numerosi traguardi raggiunti, presuppone la creazione di un ambiente di lavoro in cui spirito di appartenenza, senso di squadra e dedizione all'eccellenza sono valori fondamentali.

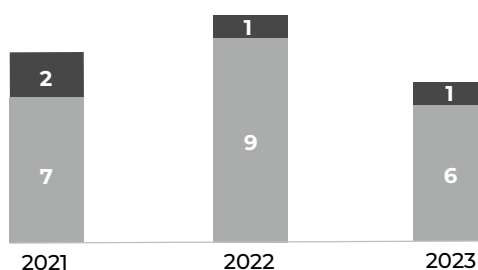
A fine 2023, Benelli può contare su un organico composto da 288 dipendenti – in lieve diminuzione rispetto al 2022 (290 dipendenti -0,70%) e in lieve crescita rispetto al 2021 (285 dipendenti +1,05%) – e 87 somministrati, per un totale di **375 lavoratori**.



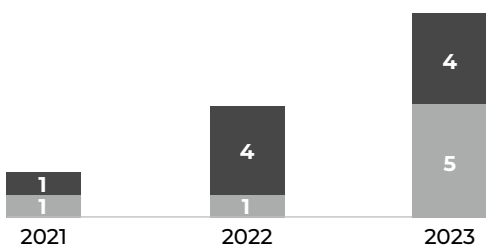
Assunzioni per fascia di età (2021-2023)



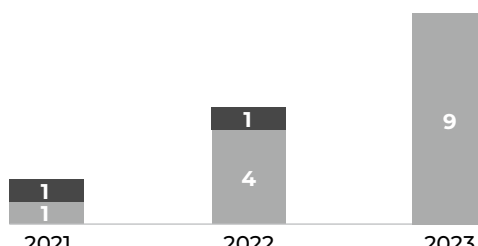
Assunzioni per genere (2021-2023)



Cessazioni per fascia di età (2021-2023)



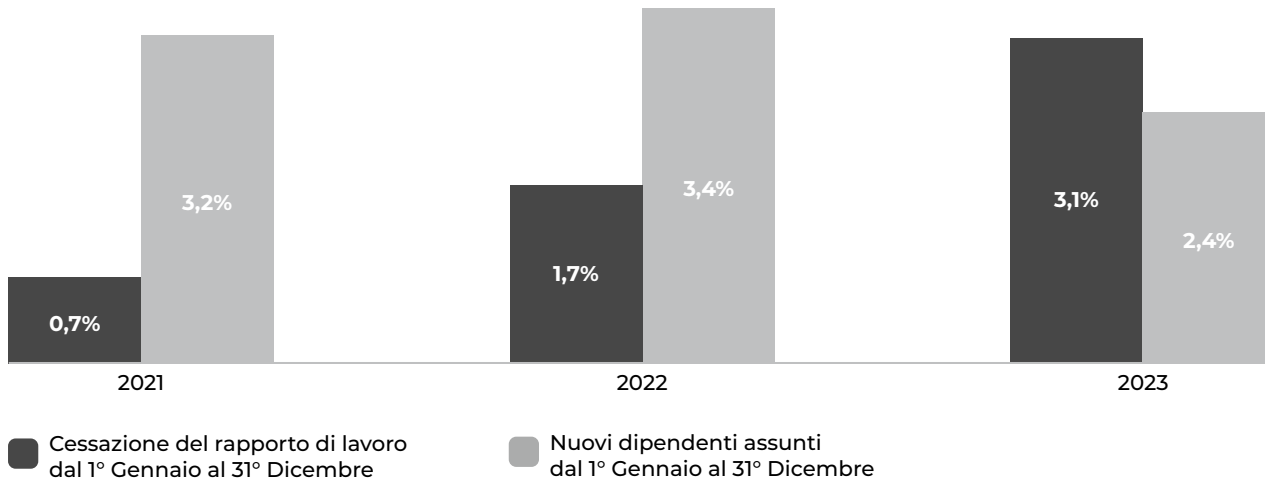
Cessazione per genere (2021-2023)



■ < 30 anni
 ■ Tra i 30 e i 50
 ■ > 50 anni

■ Numero totale di donne assunte
 ■ Numero totale di uomini assunti

Tasso di turnover in entrata e in uscita nel triennio 2021-2023



Tasso di turnover in ingresso per età

	2021	2022	2023
< 30 anni	1,8%	2,8%	0,7%
Tra 30 e 50 anni	1,4%	0,3%	1,4%
> 50 anni	0%	0,3%	0,3%

Tasso di turnover in uscita per età

	2021	2022	2023
< 30 anni	0%	0%	0%
Tra 30 e 50 anni	0,4%	0,3%	1,7%
> 50 anni	0%	1,4%	1,4%

Tasso di turnover in ingresso per genere

	2021	2022	2023
Donne	0,7%	0,3%	0,3%
Uomini	2,5%	3,1%	2,1%

Tasso di turnover in uscita per genere

	2021	2022	2023
Donne	0,4%	0,3%	0%
Uomini	0,4%	1,4%	3,1%



La crescita del personale è legata all'andamento dei **tassi di turnover in ingresso e in uscita** e al calo di produzione registrato nel 2023 rispetto al biennio precedente.

Nel triennio 2021-2023 si evidenzia un leggero aumento dei tassi di turnover in entrata, secondo una politica di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato, a fronte di una fisiologica oscillazione nei tassi di cessazioni in uscita, dovuta prevalentemente al numero dei pensionamenti. La popolazione aziendale di Benelli si caratterizza, infatti, per una lunga anzianità di servizio.

La distribuzione del personale globale ricade per il 61% nella categoria professionale degli operai, seguiti dagli impiegati (34%), dai quadri (4%) e dai dirigenti aziendali (1%).

In linea con il settore in cui Benelli opera, la maggior parte dei dipendenti risulta costituita da **uomini**, la cui percentuale sul totale dell'organico è rimasta stabile all'85% nel triennio 2021-2023. La prevalenza di dipendenti uomini si attribuisce in larga parte alla distribuzione del personale per categoria professionale, concentrata prevalentemente nella categoria degli operai. Le **donne**, invece, rappresentano il 43% degli impiegati.

In continuità con il 2021 e il 2022, anche nel 2023 la popolazione aziendale di Benelli ricade principalmente nella **fascia di età** compresa tra i 30 e i 50 anni (62%), seguita dai dipendenti con età superiore ai 50 anni (33%) e, infine, dai dipendenti più giovani di 30 anni (5%).

In particolare, nel 2023 i dipendenti con età compresa tra i 30 e i 50 anni compongono la maggioranza degli impiegati (66%) e degli operai (63%). Il personale con età superiore ai 50 anni si concentra, invece, nella categoria dei quadri (90%) e dei dirigenti (66%), mentre i dipendenti con età inferiore a 30 anni

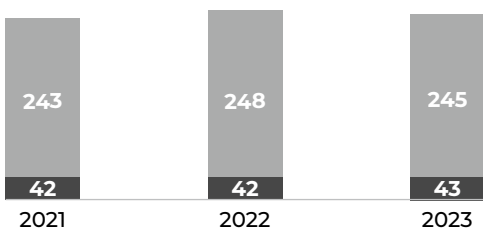
appartengono esclusivamente alle categorie degli impiegati e degli operai, rappresentando rispettivamente il 7% e il 5% dei dipendenti.

In linea con il rispetto e la fiducia reciproca su cui si basa il rapporto che Benelli instaura con i propri dipendenti, l'azienda si impegna a garantire al personale adeguate condizioni di **stabilità contrattuale**. Nel 2023, infatti, il 98% dei dipendenti risulta impiegato a tempo indeterminato.

Stabilità professionale e ambiente di lavoro flessibile, che venga incontro alle esigenze specifiche di ogni dipendente, sono per Benelli due elementi inscindibili l'uno dall'altro. Per questo l'azienda consente ai lavoratori di scegliere **tipologie di impiego** full-time o part-time. Nel 2023 il 92% dei dipendenti è assunto con contratto full-time, mentre il restante 8%, costituito in maggior misura da donne (56% della categoria orario ridotto), ha privilegiato una modalità di impiego part-time.

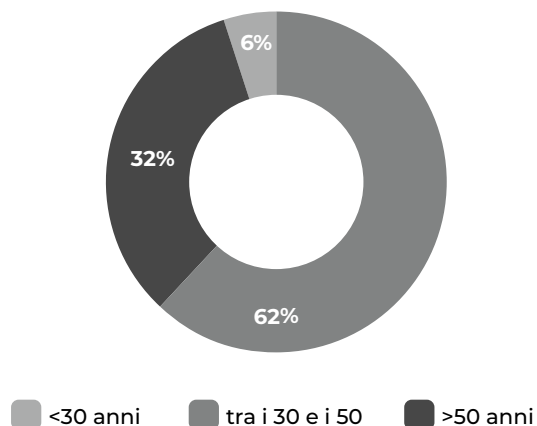


Composizione dei dipendenti per genere nel triennio (2021-2023)



Numero totale di donne assunte
 Numero totale di uomini assunti

Dipendenti per fascia di età nel 2023



<30 anni
 tra i 30 e i 50
 >50 anni

Dipendenti per categoria di lavoro e genere	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Dirigenti	4	1%	3	1%	3	1%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	4	100%	3	100%	3	100%
Quadri	12	4%	11	4%	10	4%
Donne	1	10%	0	0%	0	0%
Uomini	11	90%	11	100%	10	100%
Impiegati	93	33%	96	33%	96	33%
Donne	39	42%	40	42%	41	43%
Uomini	54	58%	56	58%	55	57%
Operai	176	62%	180	62%	179	62%
Donne	2	1%	2	1%	2	1%
Uomini	174	99%	178	99%	177	99%
Totale dipendenti	285		290		288	
Totale donne	42		42		43	
Totale uomini	243		248		245	

Dipendenti per categoria di lavoro ed età	2021		2022		2023	
	N.	%	N.	%	N.	%
Dirigenti	4	1%	3	1%	3	1%
< 30 anni	0	0%	0	0%	0	0%
Tra i 30 e i 50 anni	2	50%	2	66%	1	33%
> 50 anni	2	50%	1	33%	2	66%
Quadri	12	4%	11	4%	10	4%
< 30 anni	0	0%	0	0%	0	0%
Tra i 30 e i 50 anni	6	50%	4	36%	1	10%
> 50 anni	6	50%	7	64%	9	90%
Impiegati	93	33%	96	33%	96	33%
< 30 anni	7	8%	9	9%	7	7%
Tra i 30 e i 50 anni	72	77%	70	73%	64	67%
> 50 anni	14	15%	17	18%	25	26%
Operai	176	62%	180	62%	179	62%
< 30 anni	12	7%	14	8%	9	5%
Tra i 30 e i 50 anni	127	72%	125	69%	112	63%
> 50 anni	37	21%	41	23%	58	32%
Totale dipendenti	285		290		288	



Contratto di lavoro	Genere	2021	2022	2023
	Donne		40	42
Tempo Indeterminato	Uomini	240	243	243
	Totale dipendenti indeterminato	280	285	285
	Donne	2	0	1
Tempo determinato	Uomini	3	5	2
	Totale dipendenti determinato	5	5	3
	Totale dipendenti	285	290	288

Tipologia di impiego	Genere	2021	2022	2023
	Donne		29	29
Full-time	Uomini	235	240	235
	Totale dipendenti full-time	264	269	265
	Donne	13	13	13
Part-time	Uomini	8	8	10
	Totale dipendenti part-time	21	21	23
	Totale dipendenti	285	290	288

Nei suoi oltre 50 anni di storia sono numerose le iniziative che Benelli ha promosso per favorire la correttezza, il rispetto reciproco, la valorizzazione e la crescita professionale di ciascun dipendente.

Al fine di definire in modo puntuale le condizioni contrattuali applicate al personale e descrivere, al contempo, i vantaggi di welfare accessibili a tutti i dipendenti, Benelli ha firmato nel 2020 un **accordo aziendale**, valido fino al 2023, tra l'Azienda, il Direttore industriale, il Responsabile dell'Ufficio del Personale e della Contabilità Industriale e l'RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)⁸. Tale accordo, infatti, oltre a riassumere i requisiti in ambito di occupazione e lavoro previsti dai CCNL attualmente in vigore, approfondisce le iniziative volte a promuovere la crescita e il benessere dei lavoratori. Nell'ottica di riconoscere e valorizzare le competenze e l'impegno di ciascun dipendente, Benelli si impegna a erogare a tutti i dipendenti, nelle

modalità stabilite dalla contrattazione collettiva di secondo livello applicata, un **Premio di Risultato**, di importo variabile e connesso al raggiungimento di obiettivi di rendimento, qualità ed efficienza economica. Tali vantaggi si integrano con un solido sistema di **Welfare aziendale**, che Benelli ha provveduto a strutturare tramite il Piano BeWelfare, che recepisce anche le recenti disposizioni previste dalla Legge di Stabilità (Art. 51, Comma 2) del TIUR e dal CCNL in vigore.

Con l'obiettivo di promuovere il benessere dei dipendenti tanto nell'ambiente professionale quanto in quello familiare, l'azienda ha introdotto un ampio bacino di agevolazioni che spaziano dall'istruzione per i figli alla formazione, alla cultura, ai trasporti e all'assistenza familiare e sanitaria.

Nel 2023 inoltre l'azienda, recependo quanto prorogato dal D.L. 05/2023 (c.d. "Bonus Benzina") e considerando l'aumento del carburante registrato in Italia, ha erogato ai propri dipendenti carte carburante in aggiunta a quanto previsto dalla contrattazione aziendale e dal CCNL.



Lo stesso anno, in occasione del rinnovo dei componenti della Rappresentanza Sindacale Aziendale di Benelli, è stata eletta per la prima volta a livello provinciale una R.S.U. anche in rappresentanza dei lavoratori in somministrazione.

Tra gli interventi più significativi del 2023, è stato realizzato un nuovo edificio all'interno dello stabilimento, dedicato esclusivamente ad attività sociali destinate al personale Benelli. L'edificio accoglie i nuovi spogliatoi e una **nuova mensa aziendale** ed è stato costruito con materiali *plastic free* riciclabili o riutilizzabili, secondo i moderni canoni di efficientamento energetico.

I locali sono stati progettati per consentire a tutti i dipendenti di sfruttare questi servizi nel massimo comfort, con la ferma convinzione che la bellezza di un luogo si riflette su chi lo vive. Nello specifico, la mensa è stata realizzata per garantire un miglior comfort acustico, grazie all'uso di materiali fonoassorbenti, e visivo, consentendo al personale di immergersi in un ambiente esterno a quello di lavoro, per favorire relax e

riposo durante la pausa pranzo, godendo del magnifico panorama delle colline marchigiane.

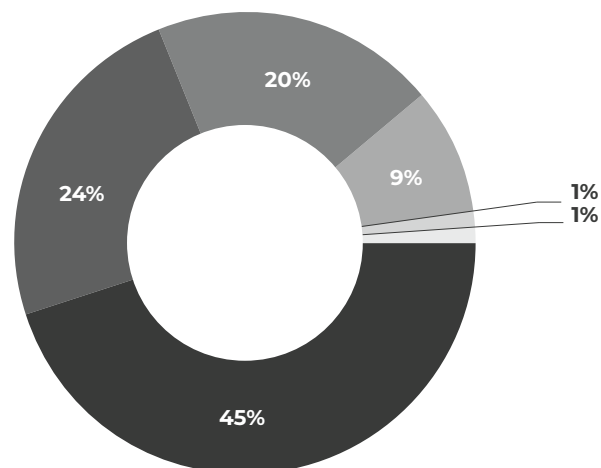
Infine, Benelli si impegna a promuovere un ampio concetto di **responsabilità sociale di impresa** e a favorire la conciliazione della vita lavorativa e della vita privata dei dipendenti, che possono usufruire di specifici permessi legati all'inserimento dei figli all'asilo nido o alla scuola materna, all'assistenza dei figli minori di 14 anni o di genitori anziani, o a motivazioni di utilità sociale (es. donazione del sangue).

In alcune condizioni particolari, l'azienda riconosce ai propri dipendenti anche vantaggi aggiuntivi, tra cui la possibilità di ricevere un anticipo sul proprio TFR (Trattamento di Fine Rapporto) per far fronte a spese sanitarie, relative a esigenze formative o ad altri significativi bisogni personali e familiari che dovessero sopraggiungere (es. acquisto o ristrutturazione di un immobile).

8. Si tratta di un organismo sindacale che è composto da lavoratori che scelgono di rappresentare gli interessi del personale all'interno dell'Azienda.

Welfare Aziendale

- Cassa Sanitaria
- Rimborso Spese Trasporto
- Rimborso Spese Scolastiche
- Previdenza Complementare
- Tempo Libero
- Buoni Acquisto



Benessere personale e crescita professionale dei lavoratori sono due facce della stessa medaglia e disegnano il volto di un'azienda solida e proiettata al futuro.

Oltre che nelle iniziative di welfare e di supporto al benessere dei dipendenti, l'attenzione di Benelli si concretizza nella formazione continua del personale, essenziale per una piena valorizzazione della crescita e delle competenze, nella convinzione che essa rappresenti una parte integrante del successo aziendale e dello sviluppo tecnologico, produttivo e organizzativo.

Con l'attenuarsi del periodo più critico dell'emergenza sanitaria, **Benelli ha incrementato le attività formative, erogando**

nel 2023 un totale di 1.978 ore di formazione, pari a circa 6,86 ore di formazione medie per dipendente.

Tra i temi presi in esame, di particolare interesse e attualità è stato il corso dedicato ad accrescere la cultura e la consapevolezza del personale sull'intelligenza artificiale (AI). Sempre più al centro delle scelte di investimento delle imprese, l'AI si sta dimostrando un alleato importante per ottimizzare processi e consentire alle aziende di raggiungere target di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico.

Con l'obiettivo di riportare il numero di ore di formazione ai valori pre-pandemia (5.288 ore di formazione totali), l'azienda si impegna ad analizzare due volte l'anno i fabbisogni formativi del personale, definendo contestualmente adeguati piani formativi.



Parallelamente, l'azienda sta valutando di implementare nuovi sistemi di formazione, quale, ad esempio, l'istituzione di una piattaforma aziendale di *e-learning* da affiancare alle tradizionali modalità di formazione in aula.

La formazione del personale neoassunto è di fondamentale importanza per Benelli. A tal fine, l'azienda si è dotata di una specifica procedura incentrata sulla formazione e sull'addestramento dei dipendenti, condivisa al momento dell'assunzione insieme al regolamento per la gestione del personale interno. Il documento contiene l'indicazione delle norme e dei comportamenti da seguire e una dettagliata descrizione delle procedure amministrative e gestionali.

Tale procedura riassume, inoltre, le modalità con cui Benelli struttura i processi di

informazione, formazione e addestramento per i dipendenti neoassunti e per tutti coloro che vengano adibiti a nuove mansioni o siano oggetto di importanti variazioni a livello di dotazione tecnologica e/o organizzazione gestionale. Si descrivono altresì le principali tematiche dei corsi formativi erogati e i requisiti richiesti al personale in termini di istruzione, consapevolezza e competenze – con particolare riferimento ai lavoratori che svolgono incarichi in ambito di Ambiente, Salute e Sicurezza.

Il monitoraggio delle attività formative avviene tramite la predisposizione di apposite schede, utili a tracciare lo stato di avanzamento delle attività di formazione svolte da ciascun dipendente e aggiornate tramite un sistema informatico.

Ore di formazione medie per categoria professionale

	2021	2022	2023
Dirigenti	20,5	8	2,7
Quadri	17,3	1,8	11,6
Impiegati	11,6	6,2	12,8
Operai	6,7	5,7	3,5

Ore di formazione medie per genere

	2021	2022	2023
Donne	13	3,8	9,5
Uomini	8,2	6,1	6,4

7.2

Salute e sicurezza: i pilastri del benessere

Ogni momento conta ed è tutto nelle nostre mani.

La salute e la sicurezza delle proprie persone sono alla base della vision aziendale. Benelli si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per una corretta ed efficiente **prevenzione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza** dei lavoratori in tutti gli ambienti di lavoro. Tali attività hanno l'obiettivo ultimo di ridurre gli infortuni e le malattie professionali attraverso il sistema di gestione di Benelli in materia di salute e sicurezza,

certificato secondo lo standard **ISO 45001**. Il sistema, applicato alla totalità dei dipendenti, dei processi aziendali e dei luoghi di lavoro, è oggetto di un riesame della Direzione annuale, attraverso il quale vengono identificati i fattori interni ed esterni che influiscono significativamente sull'organizzazione aziendale, vengono analizzati i rischi e individuate le opportunità che contribuiscono al miglioramento continuo del sistema di gestione e al mantenimento di elevati livelli di presidio sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori.

Al fine di effettuare una corretta mappatura e valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, Benelli si è dotata di uno specifico **Piano di Sicurezza**, che prevede l'attuazione di diverse fasi di analisi, quali l'approfondimento della realtà aziendale, un puntuale inventario delle potenziali fonti di



pericolo con conseguente identificazione e valutazione dei fattori di rischio e, infine, la definizione di idonee misure di prevenzione e protezione. Per il monitoraggio dei processi aziendali in ambito di salute e sicurezza, Benelli ha inoltre definito una **procedura ad hoc**, che descrive nel dettaglio le **modalità di individuazione dei rischi** e le principali misure volte a contrastarli predisposte dalla Direzione. La procedura stabilisce altresì le modalità operative di applicazione delle misure nel contesto dell'organizzazione aziendale, tenendo conto dei fattori interni ed esterni che possono influenzare le attività dell'azienda, le responsabilità del datore di lavoro, del preposto, del medico competente, del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi e del rappresentante del Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza sul lavoro. Quest'ultimo, in particolare, ha il compito di verificare che le modalità di individuazione

dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione siano coerenti con la norma ISO 45001 e con il sistema di gestione integrato di Benelli – essenziale per garantire, oltre alla salute e la sicurezza dei lavoratori, anche la sicurezza dei propri prodotti e servizi commerciali per il cliente finale. Sono infine descritte le modalità di coinvolgimento e partecipazione dei dipendenti tramite i RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), il Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi, che si riunisce annualmente, e la condivisione, a cadenza annuale, dei risultati dei Riesami della Direzione (su Ambiente, Qualità, Salute e Sicurezza) sull'intranet aziendale. I lavoratori hanno, inoltre, la possibilità di segnalare anonimamente, tramite uno specifico applicativo aziendale, eventuali situazioni pericolose che dovessero verificarsi nell'ambiente di lavoro.





La prevenzione è salute, il primo passo per prendersi cura di sé.

Per una corretta gestione delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro Benelli ha previsto un sistema di **sorveglianza sanitaria**, regolato attraverso un'apposita procedura per la pianificazione delle visite mediche dei lavoratori e il controllo della loro idoneità fisica al lavoro. In particolare, la Direzione, previa consultazione con i RLS e in collaborazione con il RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) e il medico competente, effettua la valutazione dei rischi lavorativi e identifica i bisogni di sorveglianza sanitaria, in conformità agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs 81/2008.

Benelli promuove, al contempo, l'accesso dei dipendenti ai servizi medici e sanitari aggiuntivi: come previsto dalla contrattazione collettiva di secondo livello, per tutti i **dipendenti è prevista l'iscrizione al portale Metasalute, che fornisce un servizio di assistenza sanitaria integrativa**. Inoltre, in ambito di assistenza sanitaria, nel 2022 Benelli ha attivato una **collaborazione con la fondazione ANT (Associazione Nazionale Tumori)**, con cadenza biennale, per offrire ai dipendenti **visite di prevenzione oncologica gratuite**. Nel 2022 sono stati svolti controlli su **120 dipendenti**; per la campagna 2024 si è registrato un **aumento del 33%** degli aderenti, pari a **160 dipendenti (+33%)**.

L'elevato controllo esercitato da Benelli sugli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti ha consentito all'azienda di ridurre significativamente il **tasso degli infortuni** sul lavoro, portando a 2, nel 2023, il numero di infortuni dei lavoratori dipendenti. Inoltre, nel triennio di riferimento non si sono registrati infortuni in riferimento ai lavoratori non dipendenti di Benelli.



L'innovazione dei processi per la riduzione dei rischi

Benelli persegue la riduzione dei rischi anche attraverso la spinta all'automazione e all'innovazione dei processi. Nel triennio 2021-2023, in particolare, sono stati introdotti i seguenti interventi di miglioramento:

- introduzione di nuova linea CMM (*Coordinate Measuring Machines*) **altamente automatizzata**, che prevede un sistema di controllo delle componenti basato su autoapprendimento e manutenzione predittiva;
- incremento del numero delle **rulliere per i robot AGV** (*Automated Guided Vehicle*), per consentire un'ulteriore diminuzione del rischio di infortuni da trasporto;
- acquisto e adozione di un **esoscheletro per i magazzinieri**;
- apertura del nuovo reparto di *Additive Manufacturing*, che permette la realizzazione di prototipi tramite tecnologie di stampa 3D con materiali performanti, così da eliminare i rischi connessi alle lavorazioni meccaniche utilizzate nelle precedenti attività di prototipizzazione;
- introduzione di tecnologie innovative per l'elettroerosione delle canne, con impianto ECM, che permette di eliminare i rischi legati al processo di rotomartellatura.

Gli interventi riportati, così come la realizzazione del nuovo edificio polifunzionale, fanno parte del Business Plan per il triennio 2021-2023, stilato con l'obiettivo di migliorare tanto la qualità e l'efficienza quanto la salute e la sicurezza sul lavoro.

Nel 2023, in continuità con il 2021 e il 2022, non si sono registrati casi di malattie professionali.

L'impegno di Benelli a sviluppare una cultura della sicurezza condivisa, in grado di coinvolgere attivamente tutti i lavoratori, ha contribuito agli ottimi risultati riportati in termini di riduzione del tasso di infortuni.

In linea con le disposizioni in materia di salute e sicurezza stabilite dalla procedura di Formazione e Addestramento adottata da Benelli, nel 2023, sulle 1.978 ore di formazione complessive erogate, **662 ore sono state dedicate a corsi in materia di salute e sicurezza, trasversali e specifici per reparto, per gli impiegati e gli operai.**

9. Per il triennio 2021-2023 non si sono verificati infortuni con conseguenze gravi o decessi per i lavoratori dipendenti.

10. Per il triennio 2021-2023 non si sono verificati infortuni con conseguenze gravi o decessi per i lavoratori non dipendenti.

Infortunati sul lavoro lavoratori dipendenti

	2021	2022	2023
Ore lavorate	497.797	479.557	470.209
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁹	0	1	2
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	0	2,1	4,3

Infortunati sul lavoro lavoratori in somministrazione

	2021	2022	2023
Ore lavorate	189.592	214.691	172.242
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁰	0	0	0
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'azienda e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro)	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0



7.3

Partnership e collaborazioni

Sinergia con il territorio: uno sguardo al presente, uno sguardo al futuro.

La relazione con la comunità locale costituisce una parte fondamentale del rapporto che Benelli instaura con le proprie persone. Al fine di valorizzare il legame con il territorio, generando un valore positivo per la collettività, Benelli ha attivato diverse **partnership e collaborazioni con Enti locali**.

Tirocini e università

Ogni anno Benelli collabora con scuole secondarie e università, ospitando numerosi studenti per favorire la loro crescita

professionale attraverso tirocini formativi. **Sono 112 i tirocini totali attivati nel triennio 2021-2023, di cui 39 nell'anno 2023 (43% alternanza scuola-lavoro e 57% tirocini universitari)**, a testimonianza del legame che l'azienda ha stabilito con il territorio e del suo impegno a sostegno delle politiche di formazione.

Nel triennio 2021-2023 l'azienda ha anche ospitato due **Dottorati di Ricerca**, attivati nel 2019 in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Urbino, che concluderanno il loro percorso a inizio 2024. Benelli ha, inoltre, già avviato un nuovo Dottorato di ricerca nel 2023, sempre con l'Università Politecnica delle Marche, a dimostrazione della profonda convinzione che investire sulle giovani menti sia la chiave per rendere le aziende più innovative e competitive.

Nel 2023 Benelli ha preso parte al **progetto SITUM**, che promuove corsi di perfezionamento



finalizzati a reali opportunità di lavoro, volti a potenziare il territorio Umbro-Marchigiano-Abruzzese attraverso una stretta collaborazione tra aziende e atenei.

Benelli Arte

Seguendo lo spirito di un brand in cui arte e industria si incontrano nell'eleganza del design, nasce Benelli Arte, **un progetto che prende avvio nel 2009 e premia opere di studenti dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, installandole nello spazio dell'azienda. Perché la bellezza di un luogo si riflette su chi lo vive.**

Ogni anno il concorso ha previsto un tema specifico, riconducibile a diverse interpretazioni del binomio "industria e arte" e, più in generale, alla promozione di un concetto di innovazione che si estenda oltre i processi produttivi, incorporando il valore dell'eccellenza artistica. Così all'arrivo in Benelli, l'occhio del visitatore incontra opere d'arte disseminate in angoli apparentemente casuali, a rompere la quiete del geometrico spazio industriale con forme e note di colore che aprono all'altrove, testimonianze visive dell'ordinario che diventa straordinario.

Club Veterani del lavoro

Nel 1995 l'azienda ha istituito il club dei veterani del lavoro, ovvero personale dipendente Benelli con un'anzianità aziendale superiore ai 25 anni. Il gruppo annovera sia ex dipendenti in pensione con 35 anni di anzianità aziendale che personale attualmente in forza. Il Club spesso si riunisce per attività culturali, quali visite a città d'arte, o semplicemente per passare alcune ore insieme a pranzo.

Collaborazione con fondazione UNA

Da diversi anni, Benelli collabora con la Fondazione UNA (Uomo, Natura e Ambiente), fondata dal Comitato Nazionale Caccia e Natura (CNCN), da Arci Caccia e dall'Università di Urbino Carlo Bo, partecipando a diversi



progetti che mirano a **coniugare la sostenibilità ambientale con la pratica venatoria.**

Tra questi, si menziona in particolare l'iniziativa didattica "La Biodiversità è UNA", finalizzata a educare le giovani generazioni alla tutela delle risorse e della biodiversità ambientale. Il progetto è stato sviluppato in tre edizioni (di cui la terza rientra nel triennio del presente bilancio, corrispondente agli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022), a tema "la biodiversità urbana"; il progetto ha coinvolto 5 istituti comprensivi, 7 scuole, 25 classi, 25 docenti e oltre 580 studentesse e studenti del territorio forlivese. Il percorso didattico, in particolare, ha riguardato lo sviluppo sostenibile dei centri urbani, la storia evolutiva delle città e le relative ricadute sull'ambiente.



8. Nota metodologica

Con l'obiettivo di comunicare ai propri stakeholder, in modo sempre più trasparente, l'impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile, Benelli Armi nel 2024 ha deciso di redigere il suo secondo Bilancio di Sostenibilità (dopo il primo del 2022), relativo all'esercizio 2023 (1° gennaio – 31 dicembre), in cui sono riportati i trend di performance sul triennio 2021-2023 a fini comparativi.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards definiti dalla Global Reporting Initiative, secondo l'opzione In accordance - Core, come previsto dallo Standard 101: Foundation, paragrafo 3.

Il presente Bilancio rendiconta i principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà di Benelli Armi. Il perimetro di reporting è Benelli Armi S.p.A., con sede legale a Urbino in Via della Stazione, 50.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio, non si riportano eventi significativi avvenuti nel 2024, salvo quanto già riportato nel testo.

8.1

I temi materiali

Le tematiche trattate nel Bilancio di Sostenibilità di Benelli Armi e il loro livello di approfondimento si basano sui risultati dell'analisi di materialità condotta dall'azienda. Di seguito viene riportata la tabella di correlazione tra i temi materiali per Benelli Armi e per i suoi stakeholder e l'elenco degli aspetti

GRI di riferimento. Per ogni tema, vengono altresì riportati il corrispondente perimetro in termini di impatto ed eventuali limitazioni alla rendicontazione dovuti all'indisponibilità di dati sul perimetro esterno all'organizzazione.

Temi materiali per Benelli Armi	Temi GRI materiali	Perimetro di rendicontazione dell'aspetto materiale		Limitazioni di rendicontazione sul perimetro	
		Interno	Esterno	Interno	Esterno
Lotta alla corruzione	GRI 205: Anticorruzione (2016)	Benelli Armi			
Ricerca e gestione sostenibile dei materiali	GRI 301: Materiali (2016)	Benelli Armi			
Uso sostenibile delle risorse idriche	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	Benelli Armi			
Gestione responsabile dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti (2020)	Benelli Armi			
Efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale	GRI 302: Energia (2016)	Benelli Armi			
	GRI 305: Emissioni (2016)	Benelli Armi			
Valorizzazione e benessere delle persone	GRI 401: Occupazione (2016)	Benelli Armi			
Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Benelli Armi			
Sviluppo professionale dei dipendenti	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	Benelli Armi			
Promozione delle pari opportunità	GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	Benelli Armi			
Sicurezza dei prodotti	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Benelli Armi			
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	-	Benelli Armi			



I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio di Sostenibilità

Coerentemente con quanto previsto dai GRI Standards, i principi utilizzati per la definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità attraverso l'analisi di materialità comprendono:

- **Inclusività degli stakeholder:** l'organizzazione deve identificare i propri stakeholder e spiegare in che modo ha risposto ai loro ragionevoli interessi e aspettative.
- **Contesto di sostenibilità:** il documento deve presentare le performance dell'organizzazione nel contesto più ampio della sostenibilità.
- **Materialità:** il documento deve includere temi che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione o che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
- **Completezza:** il documento deve trattare i temi materiali e i loro perimetri in misura sufficiente a riflettere impatti economici, ambientali e sociali significativi e consentire agli stakeholder di valutare le performance dell'organizzazione nel periodo di rendicontazione.

Per assicurare la qualità delle informazioni riportate, nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi di qualità come suggerito dai GRI Standards: accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività.

8.2

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

Le informazioni quali-quantitative di carattere sociale, ambientale ed economico-finanziario contenute nel Bilancio di Sostenibilità sono

state raccolte tramite interviste dirette con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e attraverso l'invio di apposite schede di raccolta dei dati. Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di performance rendicontati, in aggiunta a quanto già indicato all'interno del Bilancio:

I fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici provengono dalle seguenti fonti:

- per il diesel e la benzina, dal database Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito), annualmente aggiornato, per il 2021, 2022 e 2023;
- per il gas naturale, dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) per il 2021, 2022 e 2023.

Le emissioni di gas a effetto serra (emissioni GHG) sono state calcolate come riportato di seguito:

*Emissioni di gas a effetto serra = dato di attività * fattore di emissione corrispondente.*

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG provengono dalle seguenti fonti:

- Emissioni *Scope 1*: per benzina, diesel e F-gas, dal database Defra, annualmente aggiornato, per il 2021, 2022 e 2023; per il gas naturale, dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal MATTM per il 2021, 2022 e 2023;
- Emissioni *Scope 2 – Location based*: per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale, dai Confronti internazionali Terna, edizione 2019 (per il 2021), edizione 2020 (per il 2022), edizione 2021 (per il 2023) su dati Enerdata;
- Emissioni *Scope 2 – Market based*: per l'elettricità non rinnovabile acquistata dalla rete elettrica nazionale, da AIB - European Residual Mixes, edizione 2022.

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare:

Benelli Armi S.p.A.
info@benelli.it

9. GRI Content Index

General Disclosures

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 102: General Disclosures 2016	Profilo dell'organizzazione		
	102-1 Nome dell'organizzazione	3.1 Sempre un passo avanti	
	102-2 Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	3.3 Progresso continuo	
	102-3 Luogo della sede principale	3.1 Sempre un passo avanti	
	102-4 Luogo delle attività	3.1 Sempre un passo avanti	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	3.1 Sempre un passo avanti	
	102-6 Mercati serviti	3.3 Progresso continuo	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	3.3 Progresso continuo	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	102-9 Catena di fornitura	4.5 Sostenibilità ed eccellenza della catena di fornitura	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	8. Nota metodologica	
	102-11 Principio di precauzione	6.2 Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	
	102-12 Iniziative esterne	7.3 Partnership e collaborazioni	
	102-13 Adesione ad associazioni	7.3 Partnership e collaborazioni	
	Strategia		
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	1. Lettera del Presidente 2. Introduzione del Direttore Generale	
	Etica e integrità		
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	3.4 Mission e valori	
	Governance		
	102-18 Struttura della governance	4.2 Governance	
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	5.2 Rete degli stakeholder	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	5.2 Rete degli stakeholder	
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	5.1 Gli stakeholder Benelli		
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	5. To the future		

General Disclosures

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 102: General Disclosures 2016	Pratiche di reporting		
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	8. Nota metodologica	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	5. To the future 8. Nota metodologica	
	102-47 Elenco dei temi rilevanti	5. To the future 8. Nota metodologica	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	8. Nota metodologica	
	102-50 Periodo di rendicontazione	8. Nota metodologica	
	102-51 Data del report più recente	8. Nota metodologica	
	102-52 Periodicità di rendicontazione	8. Nota metodologica	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	8. Nota metodologica	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	8. Nota metodologica	
102-55 Indice dei contenuti GRI	9. GRI Content Index		

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 200 - indicatori di performance economica			
Anticorruzione			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 Codice etico Benelli	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.1 Codice etico Benelli	
GRI 205-3: Anticorruzione	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	4.1 Codice etico Benelli	
GRI 300 - Indicatori di performance ambientale			
Materiali			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
GRI 301: Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati per peso e volume	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
Energia			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
Acqua e scarichi idrici			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	6.1 L'attenzione per l'ambiente	

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 300 - Indicatori di performance ambientale			
Emissioni			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
GRI 305: <i>Emissioni 2016</i>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
Rifiuti			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
GRI 306: <i>Rifiuti 2020, Management Approach</i>	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	
GRI 306: <i>Rifiuti 2020</i>	306-3 Rifiuti prodotti	6.1 L'attenzione per l'ambiente	

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 400 - Indicatori di performance sociale			
Occupazione			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
GRI 401: <i>Occupazione 2016</i>	401-1 Nuove assunzioni e turnover	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
GRI 403: <i>Salute e sicurezza sul lavoro 2018</i>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-9 Infortuni sul lavoro	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	403-10 Malattie professionali	7.2 Salute e sicurezza: i pilastri del benessere	
	Formazione e istruzione		
GRI 103: <i>Management Approach 2016</i>	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
GRI 404: <i>Formazione e istruzione 2016</i>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	

Temi Materiali

GRI Standards	Disclosure	Riferimento paragrafo	Note/Omissioni
GRI 400 - Indicatori di performance sociale			
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	7.1 Valorizzazione e crescita delle risorse umane	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti e gli altri lavoratori	4.2 <i>Governance</i>	
Salute e sicurezza dei clienti			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.4 La sicurezza dei clienti	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.4 La sicurezza dei clienti	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4.4 La sicurezza dei clienti	
Temi materiali non collegati ad indicatori GRI			
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	5.3 L'analisi di materialità 8. Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.2 Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.2 Le nostre tecnologie ad alta sostenibilità	

**Bilancio
di sostenibilità
2023**

 **Benelli**

Benelli

Benelli Armi S.p.A.

Via della Stazione, 50 61029 Urbino (PU) - Italy

ph. +39 0722 3071

info@benelli.it

